

Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti” - Cogliate
Scuola secondaria di primo grado “Dino Buzzati”

Piano di Lavoro
Lettere

Docente: prof. A. Barone
Discipline: Italiano, Storia, Geografia
Anno scolastico 2020-2021
Classe III sezione C

Presentazione della classe

La situazione della classe è stata inizialmente molto complicata: la componente maschile ha mostrato significative difficoltà nell'autocontrollo, con un netto peggioramento rispetto allo scorso anno. Si è dovuto intervenire costantemente e con severità per arginare un approccio distratto e degli atteggiamenti svogliati, se non infantili; sono state necessarie alcune settimane per riportare la situazione entro binari più consoni.

Di contro gran parte della componente femminile ha confermato e consolidato un atteggiamento estremamente positivo, cordiale e costruttivo, contribuendo alla ricostruzione di un clima più adatto alla Terza media.

Dal punto di vista didattico va segnalato che gli alunni che vivono le situazioni più critiche, quelle che non è stato possibile valutare alla fine della Seconda, appaiono in difficoltà e in più casi non paiono aver recuperato appieno le lacune accumulate in precedenza.

Italiano

Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi di competenza

Ascoltare e parlare

Traguardi di competenza

Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi.

Obiettivi di apprendimento

Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista; cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale; partecipare ad una discussione rispettandone le regole; individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali; distinguere informazioni esplicite ed implicite.

Esporre in modo chiaro la propria esperienza; utilizzare la terminologia specifica delle materie di studio; usare i connettivi sintattici e logici nella produzione verbale; arricchire i propri interventi con elementi descrittivi sia soggettivi sia oggettivi.

Nuclei tematici

Le strutture grammaticali della lingua italiana. Lessico fondamentale della comunicazione orale (formale ed informale). Ascolto e decodifica dei messaggi. Il parlato nelle situazioni programmate: il dibattito, le interrogazioni, la relazione di scrittura relative all'ascolto: scalette e appunti.

Leggere

Traguardi di competenza

Leggere e comprendere testi scritti di vario genere.

Obiettivi di apprendimento

Leggere in modo espressivo testi noti e non, cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche. Individuare i connettivi linguistici che scandiscono la struttura cronologica e logica di un testo. Leggere testi di vario genere ed esprimere articolati pareri personali su di essi.

Riconoscere le diverse tipologie testuali studiate: testo descrittivo, regolativo, narrativo, espositivo/informativo ed argomentativo. Comprendere il contenuto di un testo poetico, riconoscendone la struttura formale. Parafrasare, analizzare e commentare un testo poetico noto.

Nuclei tematici

Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: l'autobiografia, il romanzo storico, il testo argomentativo, il testo espositivo, la poesia, il giallo.

La letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento.

Scrivere

Traguardi di competenza

Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi.

Obiettivi di apprendimento

Produrre testi esaurienti, chiari, coerenti e coesi. Produrre testi di diverso genere utilizzando strutture e caratteristiche studiate. Selezionare i dati raccolti in funzione del testo da produrre. Ordinare e collegare le informazioni selezionate. Organizzare le fasi necessarie per la stesura e la revisione di un testo. Ricavare appunti e schemi da un testo scritto e rielaborarli.

Nuclei tematici

Le strutture grammaticali della lingua italiana. Tecniche per elaborare testi chiari e coerenti (scaletta, controllo e rilettura). Strategie e modalità per prendere appunti in modo efficace.

Riflettere sulla lingua

Traguardi di competenza

Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali.

Obiettivi di apprendimento

Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie morfologiche.

Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi.

Cogliere l'evoluzione della lingua italiana.

Nuclei tematici

Le strutture grammaticali della lingua italiana: fonologia, ortografia, morfologia e sintassi.

Attività extracurricolari

Progetto teatro

Obiettivi

Sviluppare la creatività degli alunni. Migliorare la sicurezza in sé attraverso l'esibizione teatrale. Migliorare l'espressività.

Attività

Esibizioni di prova, legate alla scrittura. Esibizioni di memorizzazione e di espressività.

Storia

Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi di competenza

Traguardi di competenza

Stabilire relazioni tra i fatti storici.

Obiettivi di apprendimento

Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici. Collocare gli eventi storici secondo le coordinate spaziotemporali.

Confrontare aree e periodi diversi.

Nuclei tematici

Organizzazione delle informazioni. Concetti di ordine cronologico e periodizzazioni.

Traguardi di competenza

Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società.

Obiettivi di apprendimento

Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano, nel confronto con il proprio contesto culturale. Riconoscere cause e conseguenze di fatti e fenomeni.

Nuclei tematici

La cittadinanza, le regole e le problematiche della convivenza civile.

Traguardi di competenza

Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi.

Obiettivi di apprendimento

Comprendere ed utilizzare i termini specifici del linguaggio storico. Utilizzare con sicurezza strategie di lettura funzionali all'apprendimento.

Riflettere e discutere su problemi di convivenza civile.

Nuclei tematici

Principali fatti e fenomeni storici, militari, economici, culturali, sociali e religiosi dell'epoca contemporanea.

Geografia

Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi di competenza

Traguardi di competenza

Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.
Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale.

Obiettivi di apprendimento

Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti geografici.
Comprendere le caratteristiche fisiche, antropiche, climatiche dei diversi ambienti geografici.
Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze e struttura sociale.

Nuclei tematici

Elementi fisici, politici, istituzionali, storici, culturali, economici delle principali aree extra-europee.

Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Si cerca di attuare interventi individualizzati attraverso:
La graduazione dei contenuti richiesti. Per questo, durante le spiegazioni, nelle varie fasi di confronto e rielaborazione e nell'impostazione delle verifiche, sono esplicitati i contenuti essenziali e si fa riferimento a possibili approfondimenti personali.
Le fasi di apprendimento autonome (lettura, revisione di appunti, realizzazione di schemi per l'acquisizione del metodo di studio) durante le quali è possibile intervenire in modo personalizzato.
Alcune specifiche attività, come la presentazione alla classe di un brano o di un testo scelti autonomamente.

Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Lezione frontale: per l'acquisizione dei contenuti e di un metodo di lavoro basato sul prendere appunti e realizzare quaderni ordinati e completi per materia. Lezione dialogata: per valorizzare le doti intuitive e provare a suscitare domande. Correzione collettiva: per favorire la consapevolezza del percorso didattico personale e comune. Materiali forniti dall'insegnante. Lim.

Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Le osservazioni sistematiche e le verifiche valutano il grado di acquisizione delle conoscenze e delle competenze indicate.

Modalità di valutazione del comportamento

Si fa riferimento agli indicatori relativi alla valutazione del comportamento in sede di Collegio dei Docenti.

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO COMPrensIVO C. Battisti, Scuola Media D.Buzzati ANNO SCOLASTICO 2020/21

CLASSE 3 SEZIONE C

DISCIPLINA : Inglese

DOCENTE **Simona Conti**

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): 3

1. FINALITA'

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua francese e con la lingua madre, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Acquisire la consapevolezza della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimere e comunicare.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua inglese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe si è rivelata in questi primi mesi un po' più vivace rispetto allo scorso anno e, in alcuni casi, meno motivata allo studio, pur conservando un certo interesse per la disciplina. Una parte della componente maschile mostra una modalità di partecipazione talvolta disordinata che necessita continui interventi contenitivi da parte dell'insegnante, altri invece appaiono poco interessati e vanno continuamente stimolati ad una maggior attenzione. La maggior parte delle ragazze è più attenta e precisa nelle consegne.

Accanto ad un piccolo gruppo di alunni con buone capacità, adeguata motivazione nei confronti dello studio e corrette relazioni interpersonali permangono alcuni studenti poco motivati allo studio, con un alterno interesse e coinvolgimento nelle attività scolastiche e con un'esecuzione poco accurata del lavoro assegnato per casa, attenzione discontinua in classe e impegno superficiale, atteggiamento che causa, di conseguenza, un rendimento non sempre sufficiente, nonostante la continua ripresa degli stessi concetti più volte.

In generale, la maggior parte della classe tiene un comportamento vivace ma solitamente corretto; quasi tutti i ragazzi si pongono nei confronti dell'insegnante con un atteggiamento di rispetto e fiducia e tra compagni il clima è generalmente amichevole e sereno. L'atmosfera in cui si lavora è sostanzialmente piacevole, anche se sono purtroppo frequenti i necessari richiami dell'insegnante ad una maggior attenzione e ad un impegno più costante.

In base alle prime osservazione e ai dati raccolti nel corso di questi primi mesi, la classe risulta composta dalle seguenti fasce di livello:

Fascia Alta e Medio-alta: 3 alunni

Fascia Media: 6 alunni

Fascia Medio-Bassa: 3 alunni

Fascia Bassa: 7 alunni

DVA: 2 alunni

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.

Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.

Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.

Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità. Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglofona e saper operare semplici confronti con la propria.

4. a. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (come da Indicazioni Nazionali)

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto per l'apprendimento delle lingue straniere dal Quadro di Riferimento Comune Europeo (Common European Framework), secondo il quale le competenze attese al termine del percorso della Scuola Secondaria di Primo Grado sono di livello A2. Le attività proposte e attuate per il loro raggiungimento e gli orientamenti previsti per la valutazione di tali competenze e conoscenze fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali del MIUR 2012.</p> <p>Il corso di inglese si pone quindi come obiettivo l'acquisizione delle</p>
---	--

	<p>seguenti competenze, declinate per l'anno scolastico in corso nei Contenuti Specifici della Disciplina per la Classe Prima (indicati nel dettaglio nella sezione CONTENUTI).</p> <p>COMPRESIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero). Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi o argomenti di attualità.</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazione esplicite. Legge globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative agli argomenti trattati.</p> <p>PRODUZIONE e INTERAZIONE ORALE: Parla in modo semplice di situazioni familiari, compiti quotidiani, gusti, preferenze, condizioni di vita e di studio. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una conversazione e sa interagire in semplici dialoghi di routine quotidiana.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze ed opinioni, scrive semplici lettere su traccia con un lessico semplice. Sa rispondere a semplici questionari</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA e SULL'APPRENDIMENTO (CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE): Conosce e sa utilizzare le strutture adeguate per esprimere determinate funzioni in L2. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTA': Conosce i tratti peculiari della cultura e della civiltà del paese straniero. Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.</p>
--	--

4.b. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE (come da Curricolo Verticale di Istituto)

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale 	Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:

	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana , sociale e professionale • Conoscenza e uso delle strutture grammaticali fondamentali e delle funzioni linguistiche • Apprendimento della corretta pronuncia e di espressioni di uso comune • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale • Conoscenza della Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
--	--	--

4. c. CONTENUTI DEL PROGRAMMA (come da Curricolo Verticale di Istituto)

Durante l'anno verranno alternati periodi in cui si affronteranno gli argomenti più specificamente legati alla lingua in termini di strutture, funzioni e lessico, secondo la programmazione indicata di seguito, e periodi, invece, dedicati all'approfondimento dei seguenti ambiti: Cultura e Civiltà, Comprensione di un brano con domande aperte, stesura di una mail (Il quad.) e Presentazione Orale in preparazione alle prove scritte e orali dell'Esame di Stato.

Ripasso delle principali strutture studiate negli anni precedenti: Present Simple (tutte le forme) , Past Simple (verbi regolari e irregolari, tutte le forme), Present Continuous (tutte le forme), comparativi di maggioranza (regolari e irregolari), uguaglianza e superlativi (regolari e irregolari), i modali Can e Must (tutte le forme), have to, in preparazione al test d'ingresso.

Ripresa dell'ultima unità del II volume.

Unit 1

FUNZIONI: fare ed accettare inviti, esprimere preferenze

STRUTTURE: parlare di intenzioni future o di avvenimenti che stanno per accadere (be going to, in tutte le forme), parlare delle scelte relative alla scuola superiore e al lavoro che si desidera svolgere.

LESSICO: eventi e ricorrenze importanti

Unit 2

FUNZIONI: Esprimere decisioni spontanee e offrirsi di fare qualcosa

STRUTTURE: Simple future con Will (forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi) per fare previsioni e promesse, May e Might per indicare la possibilità

LESSICO: vocaboli della tecnologia

Unit 3

FUNZIONI: Chiedere ed esprimere opinioni, in accordo o disaccordo

STRUTTURE: First conditional con IF; too/not enough

LESSICO: il nostro pianeta, ambiente e inquinamento

Unit 4

FUNZIONI: Chiedere conferme (question tags)

STRUTTURE: Past continuous (a tutte le forme) per descrivere azioni in corso di svolgimento nel passato, confronto col Simple Past. Could/couldn't per parlare di abilità al passato

LESSICO: programmi televisivi

Unit 5

FUNZIONI: At the police station: aggiungere dettagli ad azioni accadute.

STRUTTURE: Present Perfect con Ever e Never, confronto con il Simple Past

LESSICO: crimini e azioni negative

Unit 6

FUNZIONI: Condurre una conversazione telefonica

STRUTTURE: Present Perfect con Just, Already e Yet. Cenni alla Duration form con for e since

LESSICO: Professioni

Unit 7

FUNZIONI: Parlare di problemi di salute, chiedere consigli

STRUTTURE: Should e Shouldn't (forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi) per dare suggerimenti. Cenni al Second Conditional

LESSICO: parti del corpo, malattie e infortuni

Unit 8

FUNZIONI: Descrivere oggetti e come sono fatti

STRUTTURE: Forma passiva (presente e passato). Pronomi relativi Who, Which e That

LESSICO: materiali

Attività di revisione dei principali contenuti ed esercizi di rinforzo delle competenze in Comprensione scritta, Produzione Scritta e Produzione Orale in preparazione alle prove d'esame.

Cultura e Civiltà: studio in lingua inglese di aspetti significativi di cultura, civiltà e storia del mondo anglofono attraverso la scoperta di personaggi, eventi e simboli chiave tra cui:

The Government in the UK and in the USA

The USA: a melting pot of people

The slave trade, A. Lincoln and the Civil War

Martin Luther King: "I Have a Dream" Speech, The American Civil Rights Movement (Rosa Parks and the bus boycott)

N. Mandela and the Apartheid

The II world war: Anne Frank and the Holocaust. Winton's Children.

The English Romantics in Italy

A time of change (J.F. Kennedy, the Cold War, the Space race)

Lecture varie riguardanti argomenti di attualità, scelti anche in base agli interessi dei ragazzi.

Produzione scritta: Stesura di Email. Esercitazioni guidate in lingua per la produzione di brevi testi su argomenti noti. Esercitazioni in classe e a casa.

Comprensione Scritta: approfondimento del metodo di lettura e comprensione di un testo scritto. Esercitazioni in classe e a casa

Presentazione Orale: indicazioni e tecniche per esporre oralmente un argomento noto in lingua inglese. Esercitazioni in classe e a casa.

NB: la suddivisione dei contenuti nell'arco dell'anno scolastico può subire delle variazioni in base alle esigenze di approfondimento che emergono nella classe e ai ritmi di apprendimento della classe stessa.

MODULI INTERDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

Nel corso dell'anno, oltre all'acquisizione della competenza centrale di comunicazione linguistica, si contribuirà allo sviluppo delle competenze trasversali e di quelle chiave di cittadinanza. Per quanto riguarda **Educazione civica**, verranno proposte semplici attività linguistiche, in sinergia con le altre discipline, legate ai temi relativi *all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile* (ambiente, diritti umani, lavoro, pace) e ai concetti chiave di *Costituzione e Forme di Governo*

5. PIANO DI LAVORO

METODOLOGIE

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale-comunicativo (come indicato anche nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale, anche se in situazione simulata quale quella della classe.

Ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un dialogo, comprensione del testo, lettura, studio del lessico, analisi delle

strutture linguistiche (guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole), presentazione delle funzioni ed infine riutilizzo delle funzioni e delle strutture analizzate in contesti simili.

Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche che le strutture sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità. Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua inglese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli studenti all'acquisizione di una pronuncia corretta e a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Le proposte didattiche prevedono: lezione frontale e interattiva, dialoghi guidati, lavori di gruppo e individuali, conversazioni, problem solving, correzione collettiva dei compiti.

MEZZI DIDATTICI e SUSSIDI

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopraindicati si prevede, nel corso dell'anno, l'utilizzo dei seguenti strumenti: libro di testo GO LIVE 3, eventuale materiale fornito dall'insegnante (brani, schede di approfondimento, schede riassuntive, esercizi aggiuntivi), utilizzo di materiale autentico (fotografie, video), materiale audio (dialoghi, brani, canzoni). In classe viene utilizzata regolarmente la LIM come supporto per il libro digitale e come strumento di accesso a ulteriori contenuti utili ai fini dell'argomento affrontato. I ragazzi hanno a disposizione, oltre al libro in formato cartaceo, il libro digitale, da utilizzare costantemente a casa per la fruizione dei documenti audio e video e, su indicazione specifica dell'insegnante, per lo svolgimento degli esercizi, il CD audio e il Link di Go Live *learning resources*

a) Testi adottati: **Go Live. Vol 3** **Autore** *Clare Maxwell, Elizabeth Sharman*
Casa Editrice OXFORD

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:

- Testi di approfondimento
- Fotocopie fornite dal docente, Internet , Video, LIM, audioCD, Realia, Songs
- L'applicazione **Classroom**, una classe virtuale del pacchetto *G-Suite* per condividere materiale, assegnare attività o per comunicare con gli studenti in regime di DDI
- L'applicazione **Meet** per effettuare videolezioni sincrone in regime di DDI

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le verifiche orali, le varie prove formative effettuate quotidianamente mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro. Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.

Anche la correzione in classe della verifica è un momento finalizzato al recupero delle competenze/conoscenze risultate insufficienti o al consolidamento dei traguardi raggiunti, attraverso un lavoro individualizzato di riflessione e analisi dell'elaborato.

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni
- Speaking activities
- Correzione collettiva dei compiti
- Test e verifiche
- Reading
- Comprehensions
- Attività di scrittura
- Lezione interattiva e frontale
- Esposizione di argomenti studiati

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Durante l'anno sono previste sia verifiche a scopo formativo/diagnostico, anche quotidianamente, (domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali ed esercizi scritti) sia verifiche a scopo sommativo (interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semistrutturate, esercizi orali, test di comprensione scritta e orale e di produzione scritta)

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.

Sono previste le seguenti tipologie di verifica:

- **a scopo formativo/diagnostico:** domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione, partecipazione, impegno);
- **a scopo sommativo:** prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta), conoscenza e uso delle funzioni linguistiche/strutture.

In regime di DDI si potranno utilizzare gli strumenti di verifica offerti dal pacchetto *G-Suite*, in particolare quiz e moduli che, tuttavia, non sempre permettono una valutazione globale ed oggettiva soprattutto per quanto riguarda l'effettiva acquisizione delle competenze in una lingua straniera. Per tale ragione, laddove il periodo di DDI fosse limitato nel tempo, si privilegeranno interrogazioni orali durante le lezioni asincrone, rimandando le verifiche scritte al periodo di didattica in presenza. In ogni caso, le prove proposte a distanza avranno una funzione più formativa e il voto assegnato, riportato sul registro elettronico *Regel*, potrà avere un peso minore, rispetto ai voti assegnati in presenza, nella definizione della valutazione finale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di quattro).

Laddove è possibile, come nelle prove oggettive, per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto.

Tale punteggio viene trasformato in voto, in base alla percentuale ottenuta, secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% → 6

62,5-64% → 6,25 (6+)

65-67% → 6,5

67,5-69% → 6,75 (7 meno)

70-72% → 7

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe (tramite applicazione *Meet*)
- consigli di classe con i rappresentanti dei genitori (tramite applicazione *Meet*)
- registro on line
- diario
- colloqui individuali (tramite applicazione *Meet*)
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale



Piano di Lavoro Individuale

A.S. 2020-21

Scuola: Secondaria di I° grado "D. Buzzati"

Classe: 3C

Docente: Vincenzo Mulone

Disciplina: Matematica

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- a) competenza alfabetica funzionale;
- b) competenza multilinguistica;
- c) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- d) competenza digitale;
- e) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- g) competenza in materia di cittadinanza;
- h) competenza imprenditoriale;
- i) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Composta da 21 alunni, 12 maschi e 9 femmine. Tutti provenienti dalla II[^]C. Non ci sono alunni ripetenti. Due DVA seguiti dall'insegnante di sostegno e dall'educatore comunale. E' presente un alunno DSA. Sono ragazzi educati e rispettosi, con alle spalle famiglie presenti ed attente all'educazione dei propri figli, ma la loro vivacità risulta a volte eccessiva.

Malgrado ciò sono pur sempre sensibili ai richiami e capaci, se ripresi, di mantenere un comportamento corretto e responsabile, anche se ciò ora richiede tempi più lunghi a scapito di un lavoro più rigoroso ed approfondito. Si lavora comunque in un clima sereno ed è possibile svolgere regolarmente il programma.

Mostrano interesse ed entusiasmo per quanto viene loro proposto, ma la loro partecipazione risulta a volte caotica. Dal punto di vista didattico la classe si presenta nel complesso omogenea, salvo alcune eccezioni; la partecipazione di base e la capacità di apprendimento di questi ragazzi sono buone. La presenza nella classe di un buon numero di alunni capaci e motivati allo studio, è da stimolo a quanti sono meno volenterosi e discontinui nell'applicazione.

Dai risultati e dalle rivelazioni effettuate nel primo periodo dell'anno scolastico, la classe può essere suddivisa nelle seguenti fasce di livello:

- fascia alta: 2 alunni
- fascia medio -alta: 5 alunni
- fascia media: 10 alunni
- fascia medio-bassa: 2 alunni
- fascia bassa: 2 alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di matematica
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialità
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ , CONOSCENZE E CONTENUTI

DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none">– Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri reali quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti .– Rappresentare i numeri sulla retta.– Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.– Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.– Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.– Eseguire semplici espressioni di calcolo algebrico <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none">– Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.– Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.– Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.– Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.– Conoscere il numero π.– Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.– Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.– Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana.– Risolvere problemi utilizzando le	<ul style="list-style-type: none">– Proporzionalità diretta ed inversa, Funzioni, variabile indipendente e variabile dipendente. Funzioni di proporzionalità diretta ed inversa, rappresentazione grafica. Problemi del tre semplice diretto ed inverso, percentuali.– Circonferenza e cerchio: condizioni di inscrivibilità e circoscrivibilità dei quadrilateri.– Lunghezza della circonferenza. Area del cerchio. Lunghezza arco e area del settore.– Insiemistica; caratteristiche specifiche (sottoinsiemi). Rappresentazione per caratteristica, elencazione, Eulero-Venn. Operazioni: unione, intersezione, differenza. Complementare, partizione, insieme delle parti, insieme Universo, corrispondenza.– Rette e piani nello spazio; diedri e angoloidi. I poliedri: facce, spigoli, vertici e diagonali di un poliedro. Cubo, parallelepipedo, prisma e piramide. Sviluppo nel piano dei poliedri per individuare le figure piane che compongono le loro superfici. Calcolo delle superfici e del volume del prisma e della piramide. Problemi sui solidi semplici e composti.– Solidi di rotazione. Caratteristiche dei solidi di rotazione. Cilindro e cono come risultato di rotazioni di figure piane. Calcolo delle superfici e dei volumi. Solidi di rotazione composti.– I numeri relativi. Caratteristiche degli insiemi Z e Q. Numeri relativi concordi, discordi e opposti. Simmetrizzazione degli insiemi N e Q_a; confronto fra

<p>proprietà geometriche delle figure.</p> <p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. – Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. – Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. – In semplici situazioni aleatorie individuare gli eventi elementari, assegnare ad essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. 	<p>numeri relativi. Addizione, sottrazione e loro proprietà. Regola dei segni; proprietà della moltiplicazione e della divisione. Espressioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Calcolo letterale. Espressioni algebriche letterali. Calcolo del valore di un'espressione letterale. Monomio, polinomio, grado di un monomio e di un polinomio, monomi simili. Operazioni con monomi e polinomi. Prodotti notevoli. – Equazioni: dalle frasi aperte alle equazioni. Il concetto di incognita. Identità ed equazioni. 1° e 2° principio di equivalenza. Risoluzione di equazioni a coefficienti interi e frazionari. Equazione come strumento di risoluzione di situazioni problematiche. Equazioni indeterminate e impossibili. – Cenni di probabilità e statistica, Eventi certi, impossibili e probabili. Probabilità semplice e composta. <p>Il docente si riserva di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.</p>
---	---

5. PIANO DI LAVORO (Strategie didattiche, metodologie e sussidi)

<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>
<p>Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i>: produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i>.</p>
<p>METODOLOGIA</p>
<p>Conversazioni e discussioni; <i>problem solving</i>; <i>brain storming</i>; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; prove pratiche, cooperative learning, lavori di gruppo, produzione di mappe concettuali in vario formato (cartaceo, digitale), produzione di elaborati e di sintesi, prove autentiche, compiti significativi.</p>

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia
ATTIVITÀ CURRICOLARI
All'interno delle ore curricolari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

• SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| x strumenti multimediali | x attrezzature informatiche |
| x libri ed eserciziari | x cd, dvd |
| x schede strutturate | x Interventi di esperti |
| x strumentario disciplinare specifico | |
| x filmati | |

• VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest.
Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.
Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.
SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE
Prove orali una / due

MODALITA' DI RECUPERO Interventi individualizzati o a piccoli gruppi;; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni	

RUBRICA VALUTAZIONE MATEMATICA			
VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
1. NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo originale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.</p>	
2. SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo pertinente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo autonomo e preciso.</p>	10

<p>3. RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo immediato e completo, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo creativo ed eccellente.</p>	
<p>4. DATI E PREVISIONI</p>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo coerente e originale.</p> <p>Prevede, in contesti complessi, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
<p>1. NUMERI</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo particolareggiato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo completo.</p>	
<p>2. SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo appropriato, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.</p>	

	<p>da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>		
3. RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo abbastanza preciso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto e organizzato.</p>	
4. DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo autonomo e organico.</p> <p>Prevede, in modo autonomo, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
1. NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo abbastanza appropriato.</p>	
2. SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo corretto, inoltre opera con le figure geometriche</p>	

	<p>coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sicuro.</p>	
<p>3. RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo adeguato, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto.</p>	
<p>4. DATI E PREVISIONI</p>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo approfondito.</p> <p>Prevede, in modo corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
<p>1. NUMERI</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo quasi completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente corretto.</p>	<p>7</p>

	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	
2. SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo soddisfacente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente pertinente.</p>
3. RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo coerente, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo generico.</p>
4. DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo discreto.</p> <p>Prevede, in modo sostanzialmente corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>

	probabilistico.		
1. NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo essenziale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo elementare.</p>	
2. SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo poco preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici solo se guidato.</p>	6
3. RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo semplice, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo parziale.</p>	

	tra grandezze.		
4. DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo frammentario.</p> <p>Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
1. NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo parzialmente adeguato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	
2. SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale.</p>	5
3. RELAZIONI EFUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo superficiale, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.</p>	

	<p>tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>		
4. DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
1. NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo lacunoso, inoltre fatica ad applicare e risolvere problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	
2. SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio</p>	<p>Legge in modo stentato, non sempre ricava le informazioni.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso e lacunoso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale anche se guidato.</p>	4

	naturali.		
3. RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo lacunoso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.</p>	
4. DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	

VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE

INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alla proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6

	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4
VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA :		
<i>Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale</i>		

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Vedi programmazione di classe.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE				
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento

	di proporre strategie di risoluzione alternative	strategie di risoluzione diverse dalla propria	seguito.	seguito.
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

In caso di didattica a distanza varranno le seguenti griglie di giudizio

VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO GLOBALE DAD

competenze	Indicatori (osservabili nel periodo della didattica a distanza)	insufficiente 4	D. iniziale 5/6	C- Base 7	B-intermedio 8	A-Avanzato 9/10
Competenza alfabetica funzionale e dei linguaggi specifici	Capacità di argomentare (sa comunicare in base al contesto e alle proposte)					
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Problem solving (capacità di operare collegamenti e trovare soluzioni)					
Competenza digitale	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie					
Competenze disciplinari						

Il docente attribuisce a ciascuna delle quattro competenze un solo punteggio (da 4 a 10 punti), quattro punteggi per un totale massimo di 40 punti. La valutazione finale, espressa in decimi, deriva dal totale (somma dei punteggi) diviso per quattro.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DAD

competenze	Indicatori (osservabili nel periodo della didattica a distanza)	Insufficiente 4	D. iniziale 5/6	C- Base 7	B-intermedio 8	A-Avanzato 9/10
Competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<p>-Impegno: affronta e gestisce efficacemente il tempo e le informazioni, anche in fase di emergenza</p>					
Competenza in materia di cittadinanza	<p>-Interesse (partecipazione) : fruisce delle risorse per attività asincrone (audio, video, dispense)</p> <p>-Partecipazione al dialogo educativo: prende parte alle attività sincrone proposte video lezioni, video conferenze etc.</p> <p>Rispetto delle regole di convivenza civile: rispetta gli orari e</p>					

	<p>i tempi definiti dal docente, rispetta i turni per gli interventi, sa scegliere i momenti quando dialogare con i pari e il /i docente/i</p>					
<p>Competenza imprenditoriale</p>	<p>Responsabilità:</p> <p>è puntuale nella consegna del materiale, degli esercizi e lavori assegnati</p> <p>Iniziativa:</p> <p>partecipa alle attività sincrone e asincrone, producendo idee e lavori creativi</p> <p>Autonomia:</p> <p>gestisce da solo i suoi impegni</p>					
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Consapevolezza:</p> <p>collabora alle attività proposte</p>					

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ (Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.edu.it sezione didattica)

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate,11-12-2020

Il docente

Prof. Vincenzo Mulone



Piano di Lavoro Individuale

A.S. 2020-21

Scuola: Secondaria di I° grado "D. Buzzati"

Classe: 3C

Docente: Vincenzo Mulone

Disciplina: Scienze

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- a) competenza alfabetica funzionale;
- b) competenza multilinguistica;
- c) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- d) competenza digitale;
- e) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- g) competenza in materia di cittadinanza;
- h) competenza imprenditoriale;
- i) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Composta da 21 alunni, 12 maschi e 9 femmine. Tutti provenienti dalla II^C. Non ci sono alunni ripetenti. Due DVA seguiti dall'insegnante di sostegno e dall'educatore comunale. E' presente un alunno DSA. Sono ragazzi educati e rispettosi, con alle spalle famiglie presenti ed attente all'educazione dei propri figli, ma la loro vivacità risulta a volte eccessiva.

Malgrado ciò sono pur sempre sensibili ai richiami e capaci, se ripresi, di mantenere un comportamento corretto e responsabile, anche se ciò ora richiede tempi più lunghi a scapito di un lavoro più rigoroso ed approfondito. Si lavora comunque in un clima sereno ed è possibile svolgere regolarmente il programma.

Mostrano interesse ed entusiasmo per quanto viene loro proposto, ma la loro partecipazione risulta a volte caotica. Dal punto di vista didattico la classe si presenta nel complesso omogenea, salvo alcune eccezioni; la partecipazione di base e la capacità di apprendimento di questi ragazzi sono buone. La presenza nella classe di un buon numero di alunni capaci e motivati allo studio, è da stimolo a quanti sono meno volenterosi e discontinui nell'applicazione.

Dai risultati e dalle rivelazioni effettuate nel primo periodo dell'anno scolastico, la classe può essere suddivisa nelle seguenti fasce di livello:

- fascia alta: 2 alunni
- fascia medio -alta: 5 alunni
- fascia media: 10 alunni
- fascia medio-bassa: 2 alunni
- fascia bassa: 2 alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di scienze
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialità
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ, CONOSCENZE E CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
Fisica e chimica – Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti	- Il sistema nervoso: struttura e funzioni dei neuroni. Sinapsi e neurotrasmettitori. Sistema nervoso centrale, il cervello, il cervelletto, il midollo allungato e il midollo spinale. Sistema nervoso periferico volontario e autonomo.

fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.

- Acquisire correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.

Astronomia e Scienze della Terra

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer.
- Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna.
- Riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.

Biologia

- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.

- Sistema endocrino, le sue ghiandole e l'azione degli ormoni. Legame tra il sistema nervoso e quello endocrino.
- Le droghe: dipendenza e assuefazione, diversi tipi di droghe.
- La riproduzione: i gameti, la mitosi e la meiosi, la fecondazione. Apparatte riproduttori maschile e femminile, ciclo ovarico e mestruale, caratteri sessuali secondari, la gravidanza, dall'embrione al feto, il parto. Metodi anticoncezionali, malattie trasmissibili sessualmente e l'AIDS.
- Biologia molecolare: il DNA, sua struttura e duplicazione, i cromosomi. L'RNA, struttura delle proteine e sintesi proteica. Le mutazioni e cause delle mutazioni.
- La genetica: le scoperte di Mendel, le leggi di Mendel. spiegazioni delle leggi di Mendel. genetica moderna e malattie genetiche. Le biotecnologie, l'ingegneria genetica, gli OGM e la clonazione. Malattie genetiche.
- Wegener e la teoria della deriva dei continenti. La tettonica a zolle. Struttura della terra. Terremoti e vulcani come effetti della tettonica zolle.

Problemi geologici legati alla struttura territoriale italiana. Il dissesto idrogeologico.

Le forze endogene e le forze esogene. La crosta terrestre e l'interno della terra. I minerali. Le rocce. Il ciclo delle rocce
- Il Sistema solare: sua origine, il Sole, pianeti interni e pianeti esterni, leggi di Keplero e di Newton, altri corpi celesti.
- L'Universo: le stelle, le galassie e origine dell'Universo.

	Il docente si riserva di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.
--	--

5. PIANO DI LAVORO (Strategie didattiche, metodologie e sussidi)

STRATEGIE DIDATTICHE
Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i> : produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i> .
METODOLOGIA
Conversazioni e discussioni; <i>problem solving</i> ; <i>brain storming</i> ; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; prove pratiche, cooperative learning, lavori di gruppo, produzione di mappe concettuali in vario formato (cartaceo, digitale), produzione di elaborati e di sintesi, prove autentiche, compiti significativi.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzate filmati e dimostrazioni da internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP.

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia
ATTIVITÀ CURRICOLARI
All'interno delle ore curricolari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

• SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| x strumenti multimediali | x attrezzature informatiche |
| x libri ed eserciziari | x cd, dvd |
| x schede strutturate | x Interventi di esperti |
| x strumentario disciplinare specifico | |
| x filmati | |

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest.	
Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.	
Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.	
SCANSIONE TEMPORALE	
Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE	
Prove orali una / due	
MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO
Interventi individualizzati o a piccoli gruppi;; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni	

RUBRICA VALUTAZIONE SCIENZE			
VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	10

BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	
ASTRONOMIA E SCIENZE	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo	L'alunno possiede conoscenze ampie,	

<p>DELLA TERRA</p>	<p>svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	
<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile</p>	

	<p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p>	

	<p>formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	

	<p>dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici e schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	

<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	<p>7</p>

	<p>e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non</p>	6

	<p>modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>sempre appropriato.</p>	
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici e schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	

	<p>comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.</p>	5

	della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni	L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando

	<p>ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	4
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in</p>	

	<p>schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>modo errato.</p>	
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	

	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.		
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.		

VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE

INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alle proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA :

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi

ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vedi programmazione di classe.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

In caso di didattica a distanza varranno le seguenti griglie di giudizio

VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO GLOBALE DAD

competenze	Indicatori (osservabili nel periodo della didattica a distanza)	insufficiente 4	D. iniziale 5/6	C- Base 7	B-intermedio 8	A-Avanzato 9/10
Competenza alfabetica funzionale e dei linguaggi specifici	Capacità di argomentare (sa comunicare in base al contesto e alle proposte)					
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Problem solving (capacità di operare collegamenti e trovare soluzioni)					
Competenza digitale	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie					
Competenze disciplinari						

Il docente attribuisce a ciascuna delle quattro competenze un solo punteggio (da 4 a 10 punti), quattro punteggi per un totale massimo di 40 punti. La valutazione finale, espressa in decimi, deriva dal totale (somma dei punteggi) diviso per quattro.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DAD

competenze	Indicatori (osservabili nel periodo della didattica a distanza)	Insufficiente 4	D. iniziale 5/6	C- Base 7	B-intermedio 8	A-Avanzato 9/10
Competenze personale, sociale e capacità di	-Impegno: affronta e gestisce					

	assegnati Iniziativa: partecipa alle attività sincrone e asincrone, producendo idee e lavori creativi Autonomia: gestisce da solo i suoi impegni					
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Consapevolezza: collabora alle attività proposte					

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ (Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.edu.it sezione didattica)

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 11-12-2020

Il docente
Prof. Vincenzo Mulone

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI **TECNOLOGIA**

anno scolastico 2020-2021

CLASSE 3°C

1. FINALITA' DELLA DISCIPLINA

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo attua nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni.

E' specifico compito della materia quello di promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che li predispongano ad attuare interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 3° C è composta da n. 21 alunni, di cui n. 9 femmine e n. 12 maschi. Dalla osservazione del primo periodo di attività didattica, (limitato dall'assenza del docente per quattro settimane e, successivamente al rientro, dalla modalità di Didattica Digitale Integrata) l'impegno a scuola appare sufficientemente positivo quasi per l'intero gruppo classe e il lavoro a casa di studio ed approfondimento personale viene svolto in modo accettabile dalla maggioranza degli alunni. La classe partecipa alle lezioni, sia in DDI che in presenza, in modo generalmente accettabile.

Vi è la presenza di due alunni con certificazione DVA che seguiranno la programmazione della classe con contenuti e verifiche semplificate.

Dalla prove di ingresso, dall'osservazione durante le lezioni, dal controllo dei compiti, si delineano le seguenti fasce di livello:

alta n. 0 alunni **medio-alta** n. 3 alunni **media** n. 10 alunni **medio-bassa** n. 4 alunni
bassa n. 2 alunni

3: QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

OBIETTIVI OPERATIVI:

- Conoscere le caratteristiche del mercato del lavoro
- Conoscere le principali norme che regolano il rapporto di lavoro
- Analizzare le norme che riguardano la tutela della salute sui luoghi di lavoro
- Conoscere la storia della fabbrica, dalla Rivoluzione Industriale alla fabbrica moderna

- Conoscere e descrivere i concetti fisici di energia e lavoro
- Distinguere e conoscere le fonti e le forme di energia
- Conoscere e schematizzare il processo di produzione dell'energia elettrica
- Saper schematizzare le principali centrali elettriche
- Avere consapevolezza degli aspetti ambientali legati allo sfruttamento delle varie fonti di energia

- Conoscenza e comprensione delle proiezioni ortogonali e delle proiezioni assonometriche di figure piane e solidi geometrici
- Capacità di adoperare correttamente gli strumenti da disegno
- Conoscenza e applicazione dei principi essenziali della grafica

ESSERE CAPACE DI:

- Comprendere le norme principali contenute in un contratto di lavoro
- Scegliere le modalità più opportune per la ricerca di lavoro
- Definire i concetti di lavoro e di energia
- Classificare le principali fonti e forme di energia
- Descrivere la funzione delle macchine principali delle diverse centrali elettriche
- Schematizzare il processo di produzione dell'energia elettrica
- Descrivere le diverse forme d'impatto ambientale delle centrali elettriche
- Saper esporre alla classe i risultati del lavoro di ricerca prodotto
- Applicare le regole delle proiezioni ortogonali e delle proiezioni assonometriche
- Adoperare matita, compasso, squadre, riga, goniometro, ecc.
- Realizzare un progetto di arredo di un locale di abitazione
- Realizzare il plastico del progetto in scala, utilizzando semplici materiali ed attrezzi

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>	<p>1.a Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali.</p> <p>1.b Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</p> <p>1.c Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>1.d Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.</p>	<p>1.a Concetto di misura e sua approssimazione</p> <p>1.a Principali Strumenti e tecniche di misurazione</p> <p>1.a Sequenza delle operazioni da effettuare.</p> <p>1.b Fondamentali Meccanismi di catalogazione</p> <p>1.c Impatto ambientale limiti di tolleranza.</p> <p>1.d Concetto di sviluppo sostenibile.</p>

<p>2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p>	<p>2.a Interpretare un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia</p> <p>2.b Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.</p>	<p>2.a Strutture e modalità di produzione e trasformazione dell'energia elettrica</p> <p>2.b Problematiche inerenti le energie esauribili e rinnovabili</p>
<p>3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>3.a Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>3.b Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p> <p>3.c Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software</p> <p>3.d Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi</p>	<p>3.a Strutture concettuali di base del sapere tecnologico.</p> <p>3.b Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto")</p> <p>3.c Architettura del Computer</p> <p>3.d Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni.</p> <p>3.e Struttura di Internet</p>

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Moduli	Unità didattiche	COMPETENZE
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA CON IL METODO DELLE PROIEZIONI	- Ripasso delle proiezioni ortogonali di alcuni solidi geometrici e gruppi di solidi P.O. di solidi sezionati, ruotati, inclinati.	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a

ORTOGONALI	- Realizzazione di proiezioni ortogonali necessarie alla metodologia di costruzione delle proiezioni assonometriche	
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA CON IL METODO DELL'ASSONOMETRIA ISOMETRICA, CAVALIERA E MONOMETRICA.	- Riprodurre le figure piane, i principali solidi geometrici e gruppi di solidi geometrici con il metodo dell'assonometria a cavaliere, isometrica e monometrica.	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a
ANALISI DELL'AULA SCOLASTICA	- rilievo e restituzione in scala della pianta e delle pareti dell'aula. - calcolo della superficie di pavimento, delle finestre, del volume. - calcolo del rapporto aeroilluminante, della superficie/alunno e del volume/alunno. - confronto con gli indici di edilizia scolastica. - calcolo dei principali indici delle strutture dell'edificio scolastico e raffronto con gli indici minimi di edilizia scolastica. - realizzazione del plastico dell'aula	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a
IL MONDO DEL LAVORO	- Lavoro dipendente ed autonomo; il contratto di lavoro; il mercato del lavoro; la disoccupazione; flessibilità e mobilità; l'orario di lavoro; la retribuzione; previdenza ed assistenza. - La rivoluzione industriale e la nascita della fabbrica; il sistema americano; Ford e Taylor; il sistema giapponese; Toyota e la fabbrica snella; l'automazione in fabbrica	COMPETENZA 3 ABILITA'/CAPACITA' 3.a 3.b CONOSCENZA 3.a 3.b
L'ENERGIA	Problematiche inerenti la situazione attuale delle fonti esauribili di energia. - Problematiche relative alle fonti alternative di energia. - Funzionamento delle centrali idroelettriche, termoelettriche, termonucleari, solari, eoliche. - Problematiche ambientali riguardanti queste centrali	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.c 1.d CONOSCENZA 1.c 1.d COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b CONOSCENZA 2.a 2.b
INFORMATICA	- La composizione ed il funzionamento del computer e delle principali	COMPETENZA 3 ABILITA'/CAPACITA' 3.c 3.d

	periferiche. - Utilizzare un programma di presentazione (Power Point). - Utilizzare, nelle componenti essenziali, un foglio di calcolo elettronico (Excel). - Conoscere la storia dell'evoluzione del computer e della rete e le principali norme di sicurezza nell'uso del web	CONOSCENZA 3.c 3.d 3.e

OBIETTIVI MINIMI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DVA:

TEORIA

- Conoscere le caratteristiche essenziali del MONDO DEL LAVORO
- Distinguere le principali FONTI E FORME DI ENERGIA
- Conoscere le fasi principali della produzione della corrente elettrica delle centrali IDROELETTRICA; TERMOELETTRICA; TERMONUCLEARE; SOLARE
- Comprendere le ricadute ambientali delle diverse centrali elettriche

DISEGNO

- Capacità di usare correttamente gli strumenti di disegno
- Conoscere ed eseguire Proiezioni Ortogonali di semplici figure e solidi geometrici
- Conoscere ed eseguire Proiezioni Assonometriche (anche solo isometrica) di semplici figure e solidi geometrici

5. METODOLOGIE

Le strategie di intervento, in riferimento alla specifica e caratteristica conformazione della classe e alla tipologia dell'argomento che sarà di volta in volta affrontato, potranno prevedere un metodologia che utilizzerà le seguenti modalità:

- *conversazione e discussione*, per introdurre l'argomento;
- *lezione frontale o lezione dialogata o lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM)*, per sviluppare l'argomento trattato;
- *lavoro individuale e ricerche individuali e/o di gruppo*, per approfondire i contenuti, con presentazione e relazione del lavoro svolto all'intera classe;
- *esercizi e prove pratiche*, per consolidare la comprensione degli argomenti trattati;
- *correzione collettiva dei compiti*, per l'automisurazione del proprio grado di preparazione.

Nei periodi in cui le lezioni si svolgeranno in modalità Didattica Digitale Integrata, le metodologie da adottare saranno le seguenti:

- *lezioni sincrone*, di un'ora settimanale (dall'ora e 05 minuti all'ora e 50 minuti, in modo da alleggerire il tempo di permanenza live a computer sia per alunni che docenti), durante le quali si utilizzeranno gli strumenti di GSuite , in modo particolare Classroom, che consente ai ragazzi di poter interagire direttamente col docente e con gli altri compagni di classe. Le video lezioni riguarderanno sia la parte di disegno che la parte di teoria. Mediante la condivisione dello schermo, sarà possibile al docente indicare agli alunni le modalità corrette di realizzazione delle varie tavole di disegno geometrico e la spiegazione dei contenuti di teoria che saranno affrontati.
- *disponibilità per un'ora settimanale*, quando se ne presenterà la necessità, con modalità orarie da concordare volta per volta, *di un collegamento sincrono* per supportare gli alunni che ne hanno bisogno in riferimento ad eventuali difficoltà nella realizzazione di tavole di disegno o di comprensione di argomenti di teoria sviluppati nell'ora sincrona con tutta la classe.
- Utilizzo delle *classi di classroom* per la condivisione di materiali che saranno prodotti dall'insegnante o per la richiesta di delucidazioni da parte degli alunni.

6. MEZZI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'argomento che si sta affrontando, saranno utilizzati i seguenti sussidi:

- <i>Libri di testo;</i>	- <i>calcolatrice;</i>
- <i>raccoglitore ad anelli;</i>	- <i>lavagna multimediale;</i>
- <i>matite, pastelli, forbici, colla;</i>	- <i>C. D.;</i>
- <i>squadrette 45° e 30°-60°;</i>	- <i>chiavette USB.;</i>
- <i>compasso;</i>	- <i>specifici programmi informatici.</i>
- <i>fogli da disegno;</i>	- <i>testi di approfondimento forniti dall'insegnante e/o prodotti dagli alunni</i>

7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Le verifiche a scopo formativo o diagnostico, effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di: - <i>domande informali durante la lezione;</i>	Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, in numero di quattro a quadrimestre, saranno effettuate mediante:

<ul style="list-style-type: none"> - controllo del lavoro domestico; - esercizi scritti o grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> - prove scritte con domande aperte, semistrutturate o strutturate ; - prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati; - prove pratiche.
<p><u>MODALITÀ DI RECUPERO</u> <i>Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</i></p> <p>Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze</p> <p><i>Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</i></p> <p><i>Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</i></p> <p><i>Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</i></p> <p><i>Unità didattiche semplificate;</i></p> <p><i>Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari</i></p> <p><i>Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate</i></p>	<p><u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u> <i>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</i></p> <p>Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:</p> <p><i>Approfondimento dei contenuti;</i></p> <p><i>Sviluppo del senso critico e della creatività;</i></p> <p><i>Affidamento di incarichi particolari;</i></p> <p><i>Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi;</i></p> <p><i>Esercitazioni di consolidamento;</i></p> <p><i>Eventuale proposta di lettura di testi extrascolastici;</i></p>
<p><i>Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne</i></p>	<p><i>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</i></p>

riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le lezioni mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.

PERIODO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le verifiche, durante questo periodo in DDI, consisteranno in prove (moduli) generati su classroom, con modalità che potranno utilizzare, in relazione all'argomento affrontato, prove a domande aperte, a domande vero/falso, a risposta multipla. Verranno eseguite dagli alunni a casa dal loro device, e potranno essere sincrone nel corso della lezione oppure asincrone con indicazione del giorno, dell'ora e della durata a disposizione.

Per quanto riguarda le tavole di disegno, verranno inviate le fotografie dell'elaborato, allegandole all'interno del gruppo classe creato appositamente in classroom.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Valutazione è trasparente e condivisa.

La Valutazione come:

- sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa/orientativa);
- confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa/comparativa);

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico.

Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62%	voto 6
63-64%	voto 6,25 (sei più)
65-67%	voto 6,5

68-69% voto 6,75 (sette meno)
e così per tutti i voti compresi tra 4 e 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:

- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;
- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

In caso di verifiche eseguite da casa durante il periodo di Didattica Digitale Integrata, in considerazione delle particolari modalità di svolgimento delle varie prove assegnate (mancanza di controllo da parte dell'insegnante, possibilità da parte degli alunni di avvalersi di artifici normalmente non ammessi), le valutazioni saranno modificate nei valori più alti e nei valori più bassi (generalmente voto massimo 8 8,5; voto minimo 5 5-)

In caso di mancato invio della prova, l'alunno potrà usufruire di una interrogazione che verrà programmata in modalità sincrona o durante la video lezione o nell'ora settimanale eventualmente messa a disposizione anche per questo recupero.

9. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

IMPARARE A IMPARARE:

adoperare correttamente gli strumenti da disegno; applicare le regole del linguaggio grafico; cogliere gli aspetti essenziali dei vari argomenti sviluppati e saperli riferire con proprietà di linguaggio adeguate.

PROGETTARE:

organizzare autonomamente il lavoro; utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione; gestire il materiale a disposizione.

RISOLVERE PROBLEMI:

Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

individuare i nessi tra "l'oggetto tecnologico" e la sua ricaduta sull'ambiente e sull'uomo.

ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

cercare informazioni nei testi; cercare informazioni nel web individuando i siti attendibili.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

COMUNICARE:

rappresentare utilizzando il linguaggio grafico specifico; interpretare correttamente i contenuti

dell'elaborato grafico.

COLLABORARE E PARTECIPARE:

Affrontare con serietà e responsabilità il compito assegnato;: essere disponibili al confronto.

Per quanto riguarda **Educazione Civica**, che da quest'anno è diventata un insegnamento trasversale con valutazione autonoma e interdisciplinare, con l'obiettivo di educare la persona ad essere un cittadino corretto e responsabile, il contributo di Tecnologia è concepito come necessaria implementazione del percorso disciplinare.

In relazione agli argomenti proposti dal Consiglio di Classe, scelti tra le seguenti macroaree : - cittadinanza digitale, - Costituzione e Stato, - Agenda 2030, - Educazione ambientale, - Educazione alla legalità, - Educazione stradale, - formazione di base in materia di protezione civile, ove sarà possibile, si sceglieranno uno più argomenti previsti dalla programmazione disciplinare e messi in relazione con i contributi delle altre discipline.

Gli elementi per la valutazione deriveranno da prova appositamente preparata, così da poter proporre al Consiglio di classe la proposta disciplinare per la formulazione del voto da assegnare allo studente.

Cogliate, novembre 2020

Il Docente
prof. Renato Corbetta

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate
Piano di Lavoro individuale/Programmazione

ISTITUTO **SCUOLA SECONDARIA "D. BUZZATI" - COGLIATE** ANNO SCOLASTICO **2020/21**

CLASSE **TERZA** SEZIONE **C**

DISCIPLINA **ARTE E IMMAGINE**

DOCENTE **CRISTINA CIPRIANO**

QUADRO ORARIO **2 ore settimanali**

Indice dei contenuti:

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe è composta da 22 alunni, di cui 12 maschi e 10 femmine. Sono presenti due DVA
Un gruppo consistente di alunni dimostra interesse per la disciplina e una discreta partecipazione durante le lezioni, ma alcuni mostrano qualche difficoltà ad organizzarsi, a mantenere una concentrazione costante e a svolgere le attività nei tempi stabiliti.

Il clima durante le lezioni è vivace, con frequenti richiami ma in generale sereno. Molti alunni sono comunque riusciti a portare avanti il proprio lavoro in modo abbastanza proficuo.
Durante il periodo della DAD (dal 4 al 29 Novembre) alcuni alunni hanno dimostrato un certo disinteresse e superficialità nell'impegno. La maggior parte della classe ha dimostrato senso di responsabilità lavorando con impegno costante e proficuo.

La maggior parte degli alunni ha evidenziato discrete capacità di osservazione e doti di creatività, ma alcuni hanno rivelato carenze dal punto di vista tecnico e hanno mostrato difficoltà ad utilizzare i vari materiali con precisione. Qualche alunno tuttavia è in grado di lavorare in modo abbastanza accurato.

Abbastanza apprezzata è la storia dell'arte, solo alcuni alunni mancano di attenzione ed hanno uno studio troppo discontinuo.

Durante il periodo della DAD (dal 4 al 29 novembre) alcuni alunni hanno dimostrato un certo disinteresse e superficialità nell'impegno e alcuni non hanno consegnato gli elaborati richiesti. Altri hanno invece mantenuto un impegno costante e tenace.

In generale diversi alunni hanno evidenziato discrete capacità di osservazione, abilità tecniche e doti di creatività. In generale si denota un certo entusiasmo verso la materia

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

In quest'ultima fase dell'iter scolastico, l'alunno possiede alcune capacità e abilità come la maturazione grafico- pittorica, il senso dello spazio, dell'ordine compositivo, l'uso generalmente appropriato delle tecniche espressive. In questo contesto gli obiettivi che l'insegnante si prefigge sono di stimolare nei ragazzi il desiderio di comunicare servendosi delle immagini, di accrescere le capacità interpretative, di giungere a una più matura ricchezza di fantasia e ad una più approfondita conoscenza del mondo dell'Arte.

In questo contesto nel corso del terzo anno della scuola secondaria si cercherà di raggiungere i seguenti obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina secondo le indicazioni dei piani di studio nazionali quali:

- esprimersi e comunicare;
- osservare e leggere le immagini;
- comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Per quanto riguarda le conoscenze l'alunno deve essere in grado di:

- riconoscere nuovi codici di linguaggio visivo e approfondire quelli già conosciuti;
- consolidare la metodologia operativa propria della disciplina;
- acquisire nuove tecniche grafiche/pittoriche;
- maturare le capacità di osservazione per cogliere i diversi aspetti della realtà (globalità, particolari, regole, varietà di forme e colori, aspetti emotivi e fantastici);
- sviluppare le capacità di lettura consapevole e critica dei messaggi visivi presenti nell'ambiente;
- sviluppare il desiderio di conoscenza, di rispetto e tutela del patrimonio storico e artistico;
- acquisire il linguaggio e la terminologia specifici della disciplina.

Nel corso del terzo anno l'alunno dovrà raggiungere i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze:

- L'alunno opera in modo autonomo e personale in campo grafico e pittorico, utilizzando agevolmente le tecniche operative;
- Sperimenta nuove tecniche anche in relazione ai movimenti artistici dell'800 e '900;
- Rielabora in modo personale e autonomo con il linguaggio grafico e pittorico le conoscenze acquisite, operando scelte ai fini di una produzione personale.

Arte e immagine contribuisce a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza nel seguente modo:

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1) IMPARARE A IMPARARE:

- Leggere le didascalie per reperire dati
- Cercare informazioni all'interno del testo
- Copiare opere o parti di esse
- Realizzare schemi di lettura delle opere
- Realizzare elaborati ispirandosi ad opere

2) PROGETTARE:

- Organizzare autonomamente il lavoro
- Utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione
- Gestire il materiale a disposizione
- Gestire il materiale da procurare

3) RISOLVERE PROBLEMI:

- Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.

4) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- Approfondire il contesto storico relativo ad un'opera

- Individuare nessi tra opere di diversi periodi
- Individuare nessi con la realtà

5) ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- Cercare informazioni nei testi
- Cercare informazioni nel web, individuando i siti attendibili

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6) COMUNICARE:

- Comprendere messaggi di genere visivo mediante diversi supporti
- Rappresentare utilizzando il linguaggio visivo e simbolico stati d'animo, emozioni, eventi e fenomeni

7) COLLABORARE E PARTECIPARE:

- Affrontare con responsabilità un compito personale all'interno del gruppo
- Essere disponibili al confronto

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

- Portare avanti con responsabilità il proprio progetto
- Riconoscere ed utilizzare le proprie capacità
- Applicare la capacità critica a esperienze personali o a conoscenze acquisite.

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

I contenuti che verranno affrontati nel corso dell'anno saranno i seguenti:

- **Il colore:** Elaborati aventi come soggetto il paesaggio e la natura in genere vista in chiave romantica ovvero attraverso la valutazione del sentimento.
- **La luce:** Libere esercitazioni pratiche ispirate alla tecnica impressionista aventi come soggetto la natura e la vita quotidiana.
- **Il sentimento:** Gli elaborati volti ad esprimere sensazioni gioiose o di angoscia e disagio in riferimento ai periodi di storia dell'arte esaminati (Espressionismo e Fauvismo).
- **L'astrazione:** Trasfigurazione della realtà e sviluppo della creazione artistica attraverso andamenti stilizzati ispirati al periodo cubista (oggetti, figure, paesaggi, etc. –tecniche varie).
- **Il movimento:** Allo scopo di rappresentare forme in movimento e sensazioni di dinamicità gli elaborati saranno ispirati al periodo futurista.
- **La fantasia:** Introspezione ed esame del proprio mondo interiore per liberare l'immaginazione e la fantasia, l'elaborato avrà come linea conduttrice ed ispiratrice il surrealismo e l'arte metafisica.
- **Creatività personale:** Libere esercitazioni pratiche in relazione alle esperienze fatte durante l'anno con eventuale riferimento a movimenti artistici proposti dall'arte contemporanea utilizzando tecniche scelte dall'alunno.
- **Argomenti di storia dell'arte:**
All'inizio dell'anno si ripartirà da Raffaello in concomitanza con l'uscita didattica a lui dedicata, seguirà poi il seguente programma:

Barocco - Neoclassicismo – Romanticismo – Realismo - Macchiaioli – Impressionismo – Post/impressionismo - Fauvismo – Espressionismo- Liberty – Cubismo – Futurismo – Surrealismo - Arte Metafisica – Arte Astratta - Pittura Informale – Pop Art - Architettura moderna.

EDUCAZIONE CIVICA: Art.9 – La tutela del patrimonio culturale - Il restauro.

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per favorire il processo di apprendimento e di maturazione verranno messe in atto le seguenti strategie:

- per il potenziamento: approfondimento e rielaborazione dei contenuti;
- per il consolidamento: attività a crescente livello di difficoltà e assiduo controllo dell'apprendimento;
- per il recupero: personalizzazione dei tempi di acquisizione dei contenuti e assiduo controllo dell'apprendimento.

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Gli alunni saranno educati a una partecipazione attiva mediante interventi orali, riflessioni scritte, raccolta di materiali ed immagini. Ove è possibile si partirà dalle loro esperienze personali e dalle conoscenze acquisite anche al fine di operare scelte autonome e personali.

Verrà reso più efficace il metodo di lavoro tramite la riflessione sull'argomento proposto cercando gli agganci con la propria esperienza, l'uso della tecnica e degli strumenti più adatti per esprimerla, l'ordine e la precisione nell'esecuzione dell'elaborato. Purtroppo quest'anno, a causa dell'emergenza Covid, non sarà possibile effettuare lavori di gruppo ed utilizzare l'aula di arte, saranno dunque abolite le attività che prevedono l'uso dell'acqua (tempere, acquerelli, ecc..)

Un interesse per la realtà che li circonda e la maturazione di un gusto estetico saranno raggiunti mediante l'uso di riproduzioni d'arte, audiovisivi, computer.

Verranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Materiali di consumo: Fogli da disegno, pastelli, pennarelli, penna bic, colori per stoffa, pastelli a cera/olio.
- Colori
- Strumenti tecnici
- Libro di testo
- Lavagna interattiva multimediale.
- Video di storia dell'arte

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Durante il lavoro in classe gli alunni verranno sistematicamente osservati e gli elaborati realizzati saranno oggetto di valutazione.

Durante quest'ultimo anno scolastico verranno inoltre effettuate verifiche approfondite per valutare la comprensione del linguaggio tecnico riferite alle esperienze effettuate, la conoscenza di varie metodologie raggiunte attraverso l'osservazione e l'esperienza personale, lo sviluppo delle capacità creativo-operative, le capacità di rielaborazione critico-artistica raggiunta dagli allievi anche in previsione delle scelte consapevoli e necessarie alla fine del triennio.

La verifica diventerà anche motivo di discussione affinché gli alunni possano leggere il proprio operato in modo critico ai fini di una maggiore maturazione personale e consapevolezza di sé.

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Si terrà conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'impegno dimostrato, degli obiettivi raggiunti; si osserveranno i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico sia dal punto di vista dei contenuti che della maturazione.

Nello specifico la valutazione periodica e di fine anno scolastico degli alunni verrà espressa in decimi. Essa indicherà il raggiungimento oggettivo delle seguenti competenze:

- Riconoscere forme e colori, individuarne analogie e differenze;
- Riconoscere i diversi messaggi visivi;
- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo;
- Usare appropriatamente punto, linea, colore, superficie, chiaroscuro, regole compositive e profondità spaziale;
- Riprodurre effetti di dinamismo;
- Riconoscere le caratteristiche del colore, usandolo in modo corretto con gli strumenti appropriati;
- Riconoscere le caratteristiche delle tecniche e dei materiali e il loro utilizzo in modo corretto;
- Riprodurre in modo riconoscibile gli elementi della realtà;
- Interpretare in modo personale e originale la realtà;
- Comprendere il significato di opera d'arte;
- Riconoscere le opere artistiche di epoche diverse;
- Leggere un'opera artistica in modo guidato;
- Confrontare architetture, pitture e sculture di epoche diverse.

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

ISTITUTO COMPRENSIVO "CESARE BATTISTI "
Scuola secondaria *DINO BUZZATI* di Cogliate
Anno scolastico 2020-2021

PIANO DI LAVORO DI MUSICA

CLASSE 3° C

Premessa

La presente programmazione, in seguito all'emergenza sanitaria mondiale da COVID19, pone come premessa verificata dell'esperienza acquisita in queste prime settimane di attività scolastica, la possibilità di attuare modifiche ed adattamenti in corso d'opera del programma didattico e della modalità di fare didattica. Nel corso dell'anno è plausibile, ad oggi, pensare che quanto previsto nella programmazione di inizio anno scolastico, possa essere rimodulato e ripensato a seconda delle necessità.

Presentazione della classe

La classe è composta da 21 allievi di cui 12 maschi e 9 femmine.

Il gruppo classe si presenta come una classe di medio/alto livello e generalmente è composto da alunni abbastanza motivati allo studio e interessati al lavoro scolastico.

A volte però, bisogna ancora assumere un atteggiamento decisamente "auterovole" per ripristinare l'ordine e il silenzio a causa di alunni, fondamentalmente della componente maschile, che assumono atteggiamenti disturbanti.

Molto positivo appare invece, l'apporto di alcune alunne che seguono le lezioni con molto interesse e scrupolosità.

Dalle osservazioni effettuate si possono individuare 4 fasce di livello con le seguenti caratteristiche:

Alta: N. 5 alunni

Medio Alta: N. 3 alunni

Media: N.11 alunni

Basso: N.3 alunni.

Nella classe sono presenti due alunni DVA che evidenziamo poca autostima e scarsa capacità di rielaborazione personale. Partecipano volentieri al lavoro di classe ma non sempre si impegnano per riuscire ad eseguire i compiti assegnati. Il rendimento pertanto risulta alterno.

Le modalità di verifica ricalcano quelle della classe, con i dovuti ridimensionamenti nel caso di argomenti particolarmente complessi.

Per tali alunni è stato predisposto dal Consiglio di Classe un PEI con obiettivi minimi.

In classe è presente anche un' alunno DSA: tale alunno sarà valutato sull'acquisizione della scrittura e grammatica musicale con verifiche schematizzate, piuttosto che discorsive. Per quanto riguarda il programma di Storia della musica si valuterà di volta in volta una semplificazione schematica degli argomenti trattati ed una eventuale riduzione del carico di lavoro.

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono così suddivisi.

Conoscenze

1.1a Conosce le note musicali senza prestare attenzione al concetto di pulsazione

1.2a Conosce i valori musicali fino alla croma e sua pausa

1.3a Conosce i principali segni della partitura.

1.4a E' in grado di precisare l'autore del brano e riesce a collocarlo storicamente nel periodo storico di riferimento.

Finalità

La Musica come disciplina scolastica si pone il fine primario di sviluppare la partecipazione all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata in questo modo, una fondamentale potenzialità che

consente una più ricca comprensione della realtà ed una più equilibrata maturazione della cognitività e dell'affettività.

In particolare si individuano le seguenti specificità:

- a) sviluppo dell'intelligenza musicale e della musicalità.
- b) educazione alla percezione uditiva.
- c) educazione alla motricità.
- d) maturazione di una consapevolezza critica di fronte ai condizionamenti dei media.
- e) sviluppo e affinamento della dimensione affettiva.
- f) accesso ad un'eredità culturale fondamentale e ai mondi simbolici di cui è espressione.
- g) maturazione di un atteggiamento di rispetto e di interesse per le altre culture.

Per sviluppare la propria musicalità, i ragazzi devono acquisire competenze specifiche, ovvero abilità e conoscenze, che, così come avviene per gli altri linguaggi espressivi, possono essere raggruppate in due grandi ambiti: le competenze relative alla fruizione e alla produzione di musica.

Le competenze relative alla fruizione rappresentano l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie per ascoltare e comprendere il linguaggio musicale; queste, entrano in gioco quando l'alunno assume il ruolo di chi ascolta. Possono dunque essere definite come le conoscenze e le abilità necessarie ad interpretare e analizzare gli eventi musicali.

Per interpretare si intendono le operazioni che permettono di collegare un evento sonoro ad un contesto extra-musicale: interpretazione semantica della musica (il collegamento fra musica e significati, vissuti personali, immagini, gesti, situazioni emotive...) e contestualizzazione della musica, cioè collocazione del brano all'interno di un contesto storico, sociale, culturale.

Per analizzare si intende la ricognizione degli aspetti morfologici del linguaggio musicale, i significanti (ritmici, melodici, timbrici dinamici, armonici, formali-architettonici), in quanto funzionali alle attività di interpretazione.

Le competenze relative alla produzione possono essere definite come l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie a produrre eventi musicali, ovvero a eseguire musiche composte da altri o ad inventarne di proprie.

Con inventare si intendono tutte le attività creative possibili in musica: improvvisare, comporre, arrangiare, trascrivere, compiere scelte personali nell'esecuzione dei repertori, per esempio, rappresentano modi diversi di intervenire creativamente sul materiale sonoro.

A fondamento sia della fruizione che della produzione, sta l'articolata abilità del percepire (discriminare, individuare, ordinare) e memorizzare il fatto sonoro in sé, nelle sue caratteristiche di durata, altezza, intensità e timbro.

Obiettivi generali

1. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
2. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di esperienze ritmiche.
3. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, comprende le opere riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico musicale e valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce.
4. Orienta lo sviluppo delle competenze in base alla consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi specifici

- 1A - E' in grado di riconoscere la scrittura musicale.
- 1B - E in grado di leggere ritmicamente e melodicamente un brano musicale.
- 1C - E' in grado di riconoscere la terminologia appropriata.
- 2A - Sa ascoltare e controllare la propria voce.
- 2B - Sa riprodurre modelli ritmici con i mezzi musicali a disposizione.
- 3A - E' in grado di ascoltare con attenzione e concentrazione.

- 3B - E' in grado di osservare a livello uditivo.
 3C - E' in grado di saper analizzare un brano musicale.
 4A - E' in grado di dar forma a semplici idee musicali.

Purtroppo a causa delle restrizioni emanate dal CTS a seguito della pandemia in corso, il regolamento reca norme di sicurezza ben precise relative all'ora di di musica che vietano attività che provochino aereosolizzazione. Quindi lo studio di strumenti a fiato (flauto) o l'attività corale (canto) sono assolutamente vietati a favore di attività pratiche puramente ritmiche.

Traguardi delle competenze in abilità e conoscenze in riferimento alle competenze europee e di cittadinanza.

In linea con le nuove indicazioni ministeriali che tendono a definire una Didattica per Competenze, si delineano i traguardi di competenza al termine della Classe Seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado:

TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Ascoltare e leggere la musica	<p><i>nuclei costitutivi: - linguistico-comunicativo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. • Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale presenti nelle opere musicali di vario genere. 	<ul style="list-style-type: none"> - conosce il linguaggio musicale: <ul style="list-style-type: none"> • Parametri del suono • Segni della partitura • Regole della notazione (2° livello). Note alterate e uso delle alterazioni musicali (costanti, transitorie e precauzionali) • Ritmica: valori musicali e tempi (2° livello). La semicroma, le cellule scattanti e polacche. Sincope e contrattempo. • Strutture del linguaggio musicale (2° livello). Forme bipartite, tripartite, rondò e forma sonata. • Terminologia specifica - conosce le formazioni strumentali e la composizione di gruppi strumentali e orchestre sia della musica del passato che della musica moderna e contemporanea. - conosce le voci e le sa classificare - conosce le peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi

	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per comprenderne il significato. 	
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte musicale</p>	<p><i>nuclei costitutivi: - storico-culturale -patrimoniale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la produzione musicale dei principali periodi storici dall'antichità al contemporaneo. • Leggere un'opera musicale mettendola in relazione col contesto storico - culturale di appartenenza. • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. • Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico/musicale e museale del territorio. • Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> - conosce i paradigmi del percorso della musica dal Medioevo al Barocco. - conosce il percorso storico e l'evoluzione degli strumenti musicali e li sa classificare. - utilizza una terminologia specifica. - conosce alcuni importanti Musei, Teatri, Sale da Concerto, Scuole e Dipartimenti Musicali del territorio nazionale

Contenuti

La scelta delle attività e dei contenuti proposti, è sempre effettuata partendo dalle occasioni concrete in cui il ragazzo si trova quotidianamente a fare esperienza della musica e del suono. Ogni attività proposta, è sempre preceduta da una “lezione stimolo”, cui faranno seguito proposte operative coadiuvate da “esperimenti” (attività brevi, giochi, esercizi da fare in classe), e “schede operative” (da fare in classe o a casa) per consolidare e approfondire gli argomenti trattati.

Gli argomenti che verranno trattati nel corso dell’anno sono i seguenti:

- Settembre – Il vocabolario dell’apparato sentimentale nel mondo della musica: affetti ed emozioni a confronto.
- Ottobre – L’interpretazione musicale (Legato e staccato, fraseggio musicale, tempi semplici e composti).
- Settembre – Il vocabolario dell’apparato sentimentale nel mondo della musica: affetti ed emozioni a confronto.
- Novembre - I repertori musicali negli anni Cinquanta e Sessanta.
- Dicembre – La Popular Music.
- Gennaio-Il periodo Classico (La forma musicale; Forma strofica; Le variazioni; Le forme bipartite ; Il rondò; Le forme tripartite; La forma sonata; Composizioni in più movimenti)
Febbraio- L’Opera nel periodo romantico (Teatro delle meraviglie; Il virtuoso di canto; Recitativo e Aria; La musica e il ruolo del compositore).
- Marzo- La cultura e la musica romantica strumentale (I “dilettanti” e la figura del musicista romantico).
- Aprile- La musica colta nel 900 (Repertori e gusti musicali; La nuova musica; La dodecafonia; La politonalità; La musica elettronica)
- Maggio e Giugno - La musica di consumo del nostro tempo e la musica Jazz.

Per quanto riguarda le attività di recupero sono previsti esercizi differenziati o attività semplificate, ma sempre strettamente legate al programma di classe stabilito dall’insegnante. Per gli alunni con particolare difficoltà di apprendimento si prevede il raggiungimento dei più semplici obiettivi della disciplina e le richieste saranno adeguate alle effettive capacità dei singoli alunni.

Educazione Civica

Da quest’anno l’Educazione Civica è diventata un insegnamento trasversale con valutazione autonoma in cui l’insegnamento viene concepito come una necessaria implementazione del percorso di ogni disciplina.

L’area di lavoro individuata per le classi terze è legata all’”Educazione affettiva e sentimentale”: il vocabolario dell’apparato sentimentale nel mondo della musica. Affetti ed emozioni a confronto.

Sussidi che si intendono utilizzare

Registratore, lavagna luminosa, internet, lettore CD, lettore DVD, CD , DVD , tastiera, chitarra e computer.

Metodologia

Fondamentale è l’uso del metodo induttivo, per avviare ad un concetto di cultura inteso come puro accumulo di dati e di nomi. In questo modo sarà possibile, avvalersi delle precedenti esperienze (competenze di base), maturate dagli alunni nel loro ambiente extrascolastico, per condurli a

percepire ed apprezzare i valori espressivo-linguistici della musica e le sue funzioni nella realtà contemporanea.

Considerando le diverse situazioni scolastiche della classe, gli argomenti trattati, saranno distribuiti nel corso del triennio in modo da essere ciclicamente ripresi e approfonditi. Si terrà dunque conto delle conoscenze e delle esperienze musicali già in possesso degli alunni, oltre che dei loro interessi, così che le nuove acquisizioni possano integrarsi costruttivamente.

Particolare attenzione verrà riservata a quegli argomenti che permettono di creare accostamenti con le altre discipline, rendendo in questo modo possibile un'impostazione didattica interdisciplinare.

Si privilegeranno gli apprendimenti di tipo euristico (dialogo, discussione, problem solving), pur non escludendo, in certe fasi del percorso, l'esposizione dell'insegnante (soprattutto a scopi orientativi e organizzativi). E ancora si privilegerà la ricerca, la sperimentazione espressiva, il lavoro cooperativo, la progettazione della proprie attività musicali.

Verifica

Verranno effettuate diversi tipi di verifica per il controllo periodico dei livelli di apprendimento degli alunni. Le verifiche sotto forma di interrogazioni orali e scritte saranno soprattutto relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica.

Al termine di ogni unità didattica si farà sempre in classe, una verifica collettiva scritta.

Valutazione

Le verifiche scritte relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica saranno valutate sotto forma di test a punteggio tenendo conto:

1. del contesto socio-economico e culturale di provenienza; del livello di partenza; dell'evoluzione in campo affettivo, relazionale e cognitivo;
2. degli interventi effettuati (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento);
3. dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziati

Criteri generali per stabilire i voti:

Voto 10: Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti nonchè dell'abilità di trasferirli e rielaborarli AUTONOMAMENTE in un'ottica interdisciplinare.

Gli alunni che rientrano in questa fascia possiedono eccellenti doti espressivo-musicali e sanno produrre messaggi musicali in modo personale, preciso e originale. Dimostrano una conoscenza completa approfondita dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale. Utilizzano in modo appropriato la terminologia specifica.

Mostrano una spiccata capacità di operare confronti e collegamenti anche interdisciplinari.

Voto 9: Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali in modo personale sia dal punto di vista tecnico che espressivo. Dimostrano una conoscenza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale.

Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica. Sono capaci di operare confronti.

Voto 8: Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli obiettivi e ad un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali con sicurezza tecnico-espressiva più che buona, esprimendosi con una certa scioltezza e padronanza degli strumenti impiegati.

Dimostrano una conoscenza abbastanza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale. Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica.

Voto 7: Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze NON SEMPRE SICURA.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo adeguato e utilizzano la tecnica strumentale con discrete abilità.

Dimostrano una conoscenza adeguata dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale. Utilizzano in modo pertinente alcune terminologie specifiche.

Voto 6: Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi ESSENZIALI.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo sufficiente, utilizzando la tecnica strumentale in modo accettabile.

Dimostrano una conoscenza essenziale dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale. Usano in modo limitato alcune terminologie specifiche di base.

Voto 4/5: Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi MINIMI. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere FRAMMENTARIE e/o NON ADEGUATE conoscenze, LIMITATO uso del linguaggio specifico e degli strumenti e di NON AVER acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente con incertezze, imprecisioni frequenti.

Dimostrano una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo improprio o frammentario le terminologie specifiche di base.

Il Prof. di Musica
Ivan Pelà

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO: Scuola secondaria "D. Buzzati" Cogliate ANNO SCOLASTICO 2020/21

CLASSE 3° SEZIONE C

DISCIPLINA: Educazione Fisica

DOCENTE: Vavassori Claudio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): DUE (2)

1. FINALITÀ EDUCATIVE

L'**educazione fisica** concorre a promuovere l'equilibrata maturazione psico-fisica del preadolescente, finalizzata alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva ed operativa.

L'attività motoria offre la possibilità di sperimentare la vittoria e/o la sconfitta modulando e controllando le proprie emozioni col **gruppo dei pari**.

Attraverso il gioco gli alunni hanno la possibilità di verificare l'importanza del **rispetto delle regole** concordate e condivise e dei **valori etici** che sono alla base della **convivenza civile** quali la lealtà, il senso di responsabilità e la negazione di qualsiasi forma di violenza.

L'attività ludico-sportiva diventa, quindi, promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto: è il conseguimento di capacità sociali, di rispetto per gli altri, di formazione alla vita attiva di gruppo in un'ottica collaborativa di confronto.

Opportunamente scelte e dosate, le attività motorie concorrono allo sviluppo di **competenze** che contribuiscono all'acquisizione di sane abitudini di vita a tutela della salute e del benessere (prevenzione all'ipocinesia, a cattive abitudini alimentari, all'uso di sostanze che inducono alla dipendenza) da rispettare anche in ambiti extrascolastici.

Infine, l'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un'esperienza educativa integrata per creare dei futuri cittadini del mondo rispettosi dell'ambiente nel quale vivono.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe composta da 21 alunni, 9 femmine e 12 maschi, vi sono inseriti due alunni DVA seguiti dall'insegnante di sostegno per 12 ore settimanali (8+4) e da un educatore comunale per 4 ore. Questi alunni partecipano alle lezioni svolgendo il programma normale, attenendosi agli obiettivi minimi di materia. La classe nel complesso motorialmente si colloca in una fascia media, il comportamento è nel complesso corretto un po' caotico durante gli spostamenti. Ancora infantili i rapporti fra alcuni alunni del gruppo maschile che a volte rendono faticoso il lavoro. L'approccio con la materia è positivo, l'interesse costante e la partecipazione attiva.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

X tecniche di osservazione

X colloqui con gli alunni

X colloqui con le famiglie

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO Educazione Fisica	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza) N. Alunni 0 (%).....	LIVELLO MEDIO (voti 6-7) N. Alunni 7 (%).....	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10) N. Alunni 14 (%).....
---	---	--	---

1° Livello (ottimo)	2° Livello (distinto)	3° Livello (buono)	4° Livello (discreto)	5° Livello (sufficiente)	6° Livello (insufficiente)	7° Livello (grav.insufficiente)
Alunni N. quattro	Alunni N. tre	Alunni N. sette	Alunni N. tre	Alunni N. quattro	Alunni N. zero	Alunni N. zero

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test motori per la rilevazione delle capacità di forza, velocità, resistenza, coordinazione e destrezza.

Prova con osservazione sistematica sulla lateralità e spazialità.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI :

PADRONEGGIA GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVAVERBALE E NON IN VARI CONTESTI.

ABILITA': RICONOSCE DIFFERENTI REGISTRI COMUNICATIVI

CONOSCENZE: CODICI FONDAMENTALI DELLA COMUNICAZIONE ORALE, VERBALE E NON VERBALE.

ASSE CULTURALE MATEMATICO:

INDIVIDUA STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI.

ABILITA': PROGETTA UN PERCORSO RISOLUTIVO STRUTTURATO IN TAPPE.

CONOSCENZE: CONOSCE STRATEGIE DI GIOCO, INDIVIDUA PERCORSI ALTERNATIVI.

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none">1 Prende consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.2 Affina la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.3 Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.4 Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
---	--

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Prendere consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.	1.1 Affinare le capacità percettivo-coordinativo-motorie; acquisire corretti schemi motori e tecniche adeguate alla disciplina in oggetto; 1.2. Utilizzare consapevolmente e razionalmente il lavoro per incrementare forza, rapidità, resistenza e mobilità articolare. 1.3 Saper reagire nel minor tempo possibile a stimoli di natura diversa. 1.4 Saper compiere movimenti ampi e sciolti. 1.5 Saper prolungare uno sforzo	1.1 Modula le capacità di resistenza adeguandole all'intensità del gioco. 1.2 Modula le capacità di forza e velocità adeguandole all'intensità e alla durata del gioco
2. Affinare padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	2.1 sviluppare e controllare la postura in situazioni statiche e dinamiche; 2.2 sviluppare la corretta percezione delle variabili spazio tempo; 2.3 affinare la lateralità e la dominanza in tecniche specifiche 2.4 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive,	2.1 Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro utilizzando la palla. 2.2 Organizza e gestisce le capacità coordinative in relazione a equilibrio, orientamento, sequenze ritmiche.

	uditiva, tattili, cinestetiche).	
3. Utilizzare un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.	1.3 Assumere e controllare in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva 2.3 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).	3.1 Controlla e gestisce le condizioni di equilibrio statico e dinamico del proprio corpo. 3.3 Assume e controlla in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva
4. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.	4.1 Saper utilizzare responsabilmente ed in modo sicuro gli spazi e le attrezzature. 4.2 Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie, straordinarie e di pericolo.	4.1 Conosce ed utilizza in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività in relazione a sé e agli altri. 4.2 Sperimenta comportamenti di corresponsabilità all'interno di situazioni ludiche.

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

• DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE		DOCENTE: CLAUDIO VAVASSORI				
ATTIVITÀ	METODOLOGIA STRUMENTI	RISULTATI ATTESI	DURATA ORE	DATA INIZIO	DATA FINE	TIPO VERIFICA UTILIZZATO
1. VALUTAZIONE PREREQUISITI	Apprendimento funzionale, fasi: <ul style="list-style-type: none"> • riassuntiva-analitica; • elaborativi-induttiva; • procedurale. 	1. Vedi obiettivi specifici considerati e obiettivi trasversali.	5 (cinque)	settembre	settembre	Osservazione diretta durante le attività.
2. AVVIAMENTO GIOCHI SPORTIVI PALLAVOLO	Prevalenza di attività propedeutiche. Costruzioni concettuali	1. Vedi sopra.	21 (ventuno)	ottobre	dicembre	Griglia osservazione comportamenti. Griglia osservazione dettagli.
3. AVVIAMENTO GIOCHI SPORTIVI PALLACANESTRO	Prevalenza di attività propedeutiche. Costruzioni concettuali.	1. Vedi sopra.	20 (venti)	gennaio	marzo	Griglia osservazione comportamenti. Griglia osservazione dettagli.
4. GIOCHI SPORTIVI TORNEI	Aggiustamento globale, fase analitica, lavoro induttivo	1. Vedi sopra.	4 (quattro)	marzo	aprile	Griglia osservazione comportamenti. Griglia osservazione dettagli.
5. SVILUPPO ABILITA' MOTORIE ATLETICA LEGGERA	Utilizzo schemi motori presenti in diverse discipline. Utilizzo metodo feldenkrais per l'educazione posturale. Situazione stimolo.	1. Vedi sopra	12 (dodici)	aprile	maggio	Misurazioni specialità.
7. SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI (Resistenza).	Metodo tecnico direttivo.	1. Vedi sopra.	4 (quattro)	ottobre	marzo	Test di Cooper.
8. TORNEI.	Sperimentare la competizione e l'agonismo.	1. Vedi sopra.	2 (due)	giugno	giugno	Non utilizzata.

7. METODOLOGIE

La scelta metodologica sarà effettuata cercando di creare le condizioni migliori di apprendimento per gli alunni.

Affinché ciò possa realizzarsi è necessario che:

Nell'affrontare un argomento si partirà sempre da una situazione globale che rappresenta il momento in cui l'allievo "familiarizza" con l'argomento stesso.

Dopo aver compreso globalmente ciò che "deve fare" subentrerà un momento più specifico, di tipo analitico, in cui dovrà avvenire la consapevolezza del "come si deve fare per...."

In questa fase verranno analizzate tutte quelle informazioni riguardanti la percezione del proprio corpo, dello spazio e del tempo, che sono le informazioni necessarie per la progettazione di un movimento (problem-solving).

Questa fase sarà ulteriormente rinforzata da un momento di verbalizzazione che permetterà all'allievo di elaborare ed organizzare, a livello concettuale, ciò che ha appreso durante l'esperienza motoria.

In questo modo l'allievo sarà messo nella condizione di agire da protagonista, verranno proposte situazioni dove non si definiscono i gesti motori, le regole, i compiti e i ruoli ma si lascia ad ognuno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità per raggiungere l'obiettivo prefissato (metodo induttivo).

In questa metodologia svolge una funzione importantissima il ruolo dell'errore visto come momento di rettifica, di revisione e quindi di crescita, di cambiamento e non come situazione frustrante da evitare.

Gli automatismi che si raggiungeranno non saranno rigidi (ripetizione meccanica del gesto o di uno schema ottenuto con l'addestramento) ma saranno adattabili e trasferibili in altri ambiti motori e concettuali.

L'apprendimento e la condivisione delle regole saranno indotte durante tutte le occasioni di giochi motori sia individuali che di squadra, (metodo deduttivo).

Le lezioni si svolgeranno in palestra e, condizioni atmosferiche permettendo, saranno svolte all'aperto.

Per la proposta delle attività teoriche si utilizzerà la metodologia del cooperative- learning perché migliora l'apprendimento e facilita lo sviluppo di abilità cognitive di alto livello e l'attitudine a lavorare con gli altri.

8. MEZZI DIDATTICI

- α) Testi adottati: Fotocopie e dettatura appunti.
- β) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Uso di filmati o sequenze fotografiche.
- χ) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Palestra coperta, Zona sportiva esterna, Classe.
- δ) Altro: Tornei e partecipazione a gare sportive

9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
--------------------------------	---------------------

<p>Prove scritte (2) Prove orali (no) Prove pratiche (10) <input checked="" type="checkbox"/> Test; <input checked="" type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche; <input checked="" type="checkbox"/> Test motori; <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);</p>	<p>N. verifiche sommative previste per quadrimestre Scritte: una per quadrimestre. Pratiche: almeno 5 per quadrimestre.</p>
<p><u>MODALITÀ DI RECUPERO</u></p>	<p><u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u></p>
<p>• Recupero curriculare:</p> <p>Per le ore di recupero, durante le ore di lezione, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercizi analitici sul gesto; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare la tecnica di esecuzione;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di lavoro:</p> <p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a manifestazioni sportive; • Arbitraggio.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche e valutazione

Le verifiche svolte prevalentemente tramite prove pratiche sia individuali che di gruppo o personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi analizzati in termini di prestazioni e osservazioni.

Si adottano le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione
- verifiche scritte/colloqui delle conoscenze acquisite
- osservazioni sistematiche dell'alunno durante lo svolgimento delle lezioni (osservazione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali)
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e delle regole in riferimento al livello di partenza
- osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

Per la **valutazione diagnostica** quindi si analizzano, tramite osservazioni dirette e prove d'ingresso, conoscenze, abilità, competenze, comportamenti relazionali e meta cognitivi.

Per la **valutazione formativa** si procede quindi all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti e l'analisi delle sue prestazioni.

Queste stesse informazioni consentono di confermare o di correggere le linee della programmazione e di intraprendere in itinere attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento a favore degli alunni stessi.

Per la **valutazione sommativa**, si utilizza la scala di misurazione in decimi, da 4 a 10, viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento anche in relazione alla situazione iniziale di ciascun allievo.

PROGETTO/MATERIA	SCIENZE MOTORIE CLASSI SECONDE	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI PERFORMANCE	GIUDIZIO / VOTO
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 1	1. ESEGUE CON PRECISIONE E NATURALIZZAZIONE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE RICHIESTI 2. IN MODO SODDISFACENTE..... 3. IN MODO ADEGUATO..... 4. CON QUALCHE IMPRECISIONE..... 5. CON DIFFICOLTA'..... 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 2	1. AFFRONTA IN CONDIZIONI OTTIMALI L'IMPEGNO MOTORIO 2.SODDISFACENTI..... 3.ADEGUATE..... 4.ADEGUATE SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5.NON ADEGUATE..... 6.MOLTO CARENTI	10 / 9 8 7 6 5 4
VERBALIZZAZIONE TEST QUESTIONARIO QUADRIMESTRALE 3	1. RICONOSCE GLI ELEMENTI PIU' SIGNIFICATIVI CON FACILITA' 2.IN MODO SODDISFACENTE 3.IN SEMPLICI SITUAZIONI 4.SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5.CON DIFFICOLTA' 6.CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB.4	1. COMPRENDE LE REGOLE IN MODO CORRETTO 2. SODDISFACENTE 3. ADEGUATO 4. ADEGUATO SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5. CON DIFFICOLTA' 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di Primo Grado "D. Buzzati"

Classe: 3^a C

Docente: Monti Giovanna

Disciplina: Lingua Francese

1. FINALITÀ

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre o di scolarizzazione, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua francese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 21 alunni (9 femmine e 12 maschi) che, nel complesso, si presentano vivaci ma controllabili. Tutti accolgono con interesse ogni proposta didattica. Un gruppo partecipa alle lezioni in modo attivo e costruttivo e svolge con adeguato impegno le attività proposte, gli altri lavorano in maniera ancora superficiale e saltuaria e non in linea con le reali potenzialità. Di questi alunni, alcuni vanno richiamati all'attenzione e all'autocontrollo poiché si distraggono, chiacchierano, o a volte intervengono in modo non sempre ordinato e pertinente, rallentando il normale svolgimento della lezione e rendendo meno sereno il clima della classe. L'impegno a casa nell'esecuzione dei compiti e nello studio è abbastanza costante per buona parte degli alunni. Alcuni svolgono i compiti in modo discontinuo e/o con poca cura e a volte dimenticano il materiale. Nel complesso, la classe è collaborativa e disponibile all'aiuto reciproco e mostra, nei confronti dell'insegnante, un comportamento corretto e educato.

In base alle prime osservazione e ai risultati dei test di partenza, è possibile suddividere la classe nelle seguenti **fasce di livello**: n. 2 fascia alta; n. 3 fascia medio alta; n. 6 fascia media; n. 4 fascia medio bassa; n. 6 fascia bassa.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI
<ul style="list-style-type: none">- Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.- Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.- Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.- Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.- Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p><u>Comprensione orale (ascolto)</u></p> <p>Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p><u>Comprensione scritta (lettura)</u></p> <p>Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p>	<p>Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:</p>

	<p><u>Produzione e Interazione orale (parlato)</u></p> <p>Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><u>Produzione scritta (scrittura)</u></p> <p>Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p><u>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</u></p> <p>Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana e familiare. • Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base. • Apprendimento della corretta pronuncia e intonazione. • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio. • Conoscenza della Cultura e Civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.
--	--	--

CONTENUTI DEL PROGRAMMA (come da Curricolo Verticale d'Istituto)

I contenuti sono suddivisi in percorsi, ognuno relativo a tematiche specifiche (v. piano di lavoro). Ci si riserva, comunque, di apportare modifiche a questi percorsi, in base all'andamento della classe e agli interessi degli studenti.

5. PIANO DI LAVORO

Ripasso dei principali argomenti comunicativi affrontati negli anni precedenti (chiedere e dare informazioni personali, raccontare la propria routine quotidiana, parlare del tempo libero, parlare di alimentazione e di abbigliamento).

<i>Mon avenir personnel et professionnel</i>	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Le professioni• I mezzi di trasporto• Le qualità personali <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare di progetti futuri• Parlare delle proprie capacità <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il futuro semplice• Il futuro semplice dei verbi irregolari• Gli aggettivi <i>beau, nouveau, vieux</i>• Il <i>présent continu et le futur proche</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Pouvoir</i>• <i>Vouloir</i>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere conversazioni relative alle professioni• Comprendere conversazioni relative ai progetti futuri e alle proprie capacità <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere dialoghi relativi a progetti futuri e alla descrizione delle proprie capacità <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare di progetti futuri per quel che riguarda la professione e la propria vita personale• Parlare delle proprie capacità <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Formulare frasi a proposito dei mezzi di trasporto• Redigere testi a proposito dei propri progetti futuri e delle proprie capacità

C'est loin d'ici?

CONOSCENZE

LESSICO

- I luoghi della città (ripasso)
- I negozi (ripasso)
- Dans la rue

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Localizzare (ripasso)
- Chiedere e dare indicazioni stradali

GRAMMATICA

- La forma interrogativa con inversione
- Il pronome y

VERBI

- L'imperativo (ripasso)

ABILITÀ / COMPETENZE

COMPRESIONE ORALE

- Comprendere conversazioni relative alla localizzazione di luoghi della città e negozi

COMPRESIONE SCRITTA

- Comprendere dialoghi contenenti indicazioni stradali

PRODUZIONE ORALE

- Situare luoghi pubblici e negozi
- Fornire indicazioni stradali a partire da una piantina

PRODUZIONE SCRITTA

- Completare dialoghi relativi a indicazioni stradali
- Scrivere un testo per spiegare a qualcuno come raggiungere casa propria

Il a fait super beau !

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I capi di abbigliamento (ripasso)• Il tempo atmosferico (ripasso)• Le attività del tempo libero (ripasso)• Al mare, in montagna: paesaggio, oggetti e attività	<p><u>COMPRENSIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere in un dialogo informazioni relative alle vacanze
<p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Raccontare un evento passato• Situare nel tempo	<p><u>COMPRENSIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere brevi testi descrittivi e dialoghi riferiti alle vacanze• Comprendere in quale successione avvengono determinate azioni
<p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il <i>passé composé</i> con <i>avoir</i>• Il <i>passé composé</i> con <i>être</i>• Il <i>passé composé</i> alla forma negativa	<p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Chiedere e dare informazioni sulle vacanze• Chiedere e dare informazioni su un evento passato
<p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Sortir</i>	<p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere la propria giornata situando nel tempo le varie azioni• Raccontare che cosa si è fatto durante le vacanze

Des matières et des formes

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Gli oggetti• Le nuove tecnologie <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere un oggetto• Parlare di un avvenimento appena trascorso <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il <i>passé récent</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Savoir</i>• <i>Dire</i>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Identificare oggetti in base alla loro descrizione• Comprendere il lessico specifico relativo alle nuove tecnologie <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere descrizioni di oggetti• Riconoscere il lessico specifico relativo alle nuove tecnologie• Comprendere testi relative alle nuove tecnologie <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere un oggetto• Saper usare correttamente il lessico relative alle nuove tecnologie <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Redigere descrizioni di oggetti e semplici testi relativi alle nuove tecnologie utilizzate

Souvenirs d'enfance

CONOSCENZE

LESSICO

- Le trasmissioni televisive/Les médias
- La lettura
- I giochi dell'infanzia
- Gli stati d'animo

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Chiedere e dare informazioni su avvenimenti passati
- Raccontare

GRAMMATICA

- L'imperfetto

VERBI

- *Connaître*
- *Ecrire*
- *Lire*

ABILITÀ / COMPETENZE

COMPRESIONE ORALE

- Comprendere conversazioni relative al lessico trattato

COMPRESIONE SCRITTA

- Saper individuare in un testo espressioni relative al lessico trattato

PRODUZIONE ORALE

- Raccontare la propria infanzia
- Discutere delle proprie trasmissioni/generi letterari preferiti

PRODUZIONE SCRITTA

- Scrivere un breve testo sulla propria infanzia

La santé	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le parti del corpo • Le malattie e i trattamenti <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare consigli e ordini • Esprimere la propria opinione <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I pronomi relativi <i>qui</i> e <i>que</i> • <i>Il faut</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Devoir</i> • <i>Croire</i> 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere conversazioni riferite alle parti del corpo, alle malattie • Comprendere consigli e ordini <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere dialoghi scritti riferiti alle parti del corpo, alle malattie <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di malattie • Dare consigli e ordini • Esprimere la propria opinione <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere immagini riferite alle condizioni di salute e alle sensazioni fisiche • Formulare consigli

MODULI INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno, oltre all'acquisizione della competenza centrale di comunicazione linguistica, si contribuirà allo sviluppo delle competenze trasversali. I percorsi di apprendimento proposti nel piano di lavoro, saranno integrati da attività specifiche quali letture di testi di cultura e attualità che permettono l'aggancio con le altre materie curriculari, l'utilizzo di schemi o mappe, ricerche guidate sul web, riflessioni sulle strategie utili a risolvere un compito, ecc. Tutto ciò concorrerà a rafforzare l'insieme delle competenze chiave di cittadinanza e delle capacità personali necessarie per affrontare la complessità del mondo contemporaneo. Per quanto concerne i percorsi interdisciplinari, verranno proposte attività linguistiche legate ai temi relativi all'*Orientamento*, al *Diritto alla Vita e alla Salute* e al *Rispetto dell'Ambiente*.

OBIETTIVI MINIMI

COMPRENSIONE E PRODUZIONE ORALE

- Comprendere l'essenziale di messaggi riguardanti situazioni correnti della vita quotidiana, concernenti le conoscenze di cui sopra.
- Interagire in modo comprensibile scambiando semplici informazioni nelle suddette situazioni correnti della vita quotidiana.

COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA

- Identificare informazioni importanti presenti in documenti brevi, concernenti situazioni correnti della vita quotidiana.
- Scrivere una breve mail/lettera personale contenente semplici informazioni riguardanti la propria persona e la propria famiglia, le azioni quotidiane, i passatempi, i propri gusti e le proprie attitudini.

Preparazione agli ESAMI di STATO

Oltre ai contenuti sopra esposti, nel corso dell'anno, ci si dedicherà al ripasso delle principali strutture linguistiche e funzioni comunicative studiate negli anni precedenti e alla preparazione delle **prove d'esame**.

Per la **prova scritta**:

- approfondimento del metodo di lettura e comprensione di un testo scritto;
- esercitazioni guidate in lingua per la produzione di brevi testi su argomenti noti/redazione di mail/lettere personali su traccia...
- uso del dizionario bilingue.

Esercitazioni in classe e a casa.

Per il **colloquio**:

- studio di testi di argomenti vari riguardanti la **CULTURA E LA CIVILTÀ** dei paesi francofoni e/o di testi di attualità, scelti anche in base agli interessi dei ragazzi stessi;
- indicazioni e tecniche per esporre oralmente un argomento noto in lingua francese.

Esercitazioni in classe e a casa.

ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI STUDENTI

- ✓ Ascolto di dialoghi
- ✓ Ascolto e ripetizione/completamento/abbinamento/comprendimento/scelta della forma corretta
- ✓ Visione di video
- ✓ Lettura e drammatizzazione di un dialogo
- ✓ Ripetizione di parole o frasi
- ✓ Esposizione di un argomento
- ✓ Interazione a coppie/di gruppo

- ✓ Simulazioni e jeux de rôle
- ✓ Interviste
- ✓ Descrizioni di immagini e foto
- ✓ Conversazioni guidate
- ✓ Lettura con domande vero-falso/di comprensione/scelta multipla
- ✓ Lettura di un breve testo e scrittura di uno simile
- ✓ Attività di scrittura per memorizzare lessico, funzioni comunicative e strutture
- ✓ Completamento o creazione di semplici dialoghi su traccia/di semplici testi
- ✓ Scrittura di brevi testi con informazioni date
- ✓ Risposte a questionari
- ✓ Redazioni di mail/lettere informali su traccia
- ✓ Attività di vario tipo (abbinamento/completamento/vero-falso/scelta multipla/trasformazione/costruzione di frasi/riordino di parole/sostituzione/reimpiego/riflessione)
- ✓ Traduzioni
- ✓ Dettati

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi. Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite. La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro. Agli alunni con abilità più sicure, si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.

METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E SUSSIDI

L'**approccio metodologico** che si propone di utilizzare è, prevalentemente, quello **comunicativo e orientato all'azione**, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, approccio che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe). Secondo questa metodologia, l'apprendente è considerato come un vero e proprio "attore sociale", che deve poter utilizzare la lingua straniera per realizzare delle azioni sociali, cioè dei compiti. Lo studente è condotto gradualmente a svolgere compiti che coinvolgono non solo la sfera linguistica, ma anche quella culturale e sociale, al fine di utilizzare sia le conoscenze (saperi) che le competenze (saper fare) e di dare un significato reale a ciò che ha appreso.

Nello specifico, ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un testo orale (generalmente un video/dialogo), comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, presentazione delle funzioni e riutilizzo delle funzioni analizzate in contesti simili. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e

ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro. Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità.

Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia, ed a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Oltre allo sviluppo di tutte le abilità proprie della disciplina, incluse espressività e capacità di relazione, si aiuterà l'alunno/a a prendere coscienza dei propri processi di apprendimento e sviluppo dell'autonomia. Per raggiungere questi obiettivi si adotterà un **approccio metacognitivo**, col fine di rendere gli studenti consapevoli di come si sta svolgendo un lavoro, a quali strategie si sta facendo ricorso, di che cosa serve per imparare meglio e per riutilizzare in contesti nuovi i contenuti appresi.

Le strategie didattiche utilizzate avranno come obiettivo principale quello di favorire un **clima collaborativo** e **inclusivo** e promuovere l'apprendimento attivo. Le soluzioni organizzative impiegate saranno quindi: lezione frontale, partecipata e collaborativa, metodo induttivo, lavoro individuale, correzione collettiva dei compiti, uso di metodologie attive quali giochi di ruolo, simulazioni, attività a coppia, attività di gruppo, a catena, *peer education*, *flipped classroom*, conversazioni *problem solving*, *brainstorming*, scoperta guidata, utilizzo della LIM.

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopra indicati si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- **Libri di testo: Viens avec nous! Vol.2** Livre de l'élève + Cahier d'activités + Grammaire + Easy eBook su DVD + eBook scaricabili
- Autore: L.Parodi, M. Vallacco, S. Garnaud, P.Tissier
- Casa Editrice: DeA SCUOLA – CIDEB

Ogni volume è corredato dal libro attivo digitale da utilizzare costantemente a casa, su indicazione specifica dell'insegnante, per rinforzare le abilità di comprensione e produzione orale.

Oltre ai libri sopra indicati si farà uso di:

- **LIM** come supporto per il Lim Book dell'insegnante;
- **CD e DVD**;
- **Attrezzature e spazi didattici**: aula, lavagna, lavagna interattiva, PC.
- L'applicazione *Classroom*, una classe virtuale offerta dal pacchetto *G-Suite* per condividere materiale, assegnare attività o per comunicare con gli alunni in regime di DDI.
- L'applicazione *Meet* per effettuare videolezioni in diretta in regime di DDI.
- **LIM** come strumento di accesso a materiale per lo più autentico (video, immagini, canzoni, videoclip, esercizi interattivi...) e a materiale aggiuntivo fornito dall'insegnante (eventuali schede di potenziamento/rinforzo, esercizi aggiuntivi/modelli di testo per la produzione orale o scritta...);
- uso di applicazioni e risorse digitali, come <https://learningapps.org> ; <https://wordwall.net> ; <https://www.languageguide.org> ; <https://quizlet.com> ; <https://www.francaisfacile.com> ... per citarne solo alcune, che favoriscono l'autovalutazione e permettono agli alunni di svolgere esercitazioni on line in autonomia in modo semplice e ludico.

Tutto il materiale sarà raccolto sul blog dell'insegnante www.notreblogdefle.com e sarà sempre a disposizione di tutti.

L'uso di tutti questi strumenti, oltre a permettere lo sviluppo delle **competenze informatiche** previste dalla normativa, fornisce stimoli diversi, visivi, uditivi, tattili, multimediali e consente di variare il tipo e il ritmo di ogni lezione in modo da adeguarsi ai diversi **stili di apprendimento** degli alunni, senza penalizzarne nessuno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.</p> <p>Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.</p> <p>Sono previste le seguenti tipologie di verifica:</p>	
<p>- a scopo formativo/diagnostico, domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione – partecipazione – impegno);</p>	<p>Durante le lezioni per tutto il corso dell'anno</p>
<p>- a scopo sommativo, prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta) e la conoscenza e l'uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dei contenuti di civiltà.</p>	<p>N. verifiche previste per quadrimestre:</p> <p>-Prove scritte di diverso tipo: 2-3</p> <p>-Interrogazioni orali: 1-2</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di tre). Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% →	6
63-64% →	6,25 (6+)

65-67% →	6,5
68-69% →	6,75 (7 meno)
70-72% →	7

Eventuali variazioni, dipendenti dal tipo di test sottoposto, saranno anticipatamente comunicate agli studenti.

In regime di DDI, si potranno utilizzare gli strumenti di verifica offerti dal pacchetto *G-Suite*, in particolare quiz e moduli che, tuttavia, non sempre permettono una valutazione globale e oggettiva, soprattutto per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze in una lingua straniera. Per questo motivo, laddove il periodo di DDI fosse limitato nel tempo, si privilegeranno le interrogazioni orali, rimandando le verifiche scritte al periodo di didattica in presenza. In ogni caso, le prove proposte a distanza avranno una funzione più formativa e il voto assegnato, riportato sul registro elettronico *Regel*, potrà avere un peso minore rispetto ai voti assegnati in presenza nella definizione della valutazione finale.

Ulteriori elementi di valutazione si ricaveranno anche dall'osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione - partecipazione - impegno - puntualità nella consegna) e dai progressi fatti rispetto alla situazione di partenza.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✚ assemblee di classe (tramite applicazione *Meet*)
- ✚ consigli di classe con i rappresentanti dei genitori (tramite applicazione *Meet*)
- ✚ registro on line
- ✚ diario
- ✚ colloqui individuali (tramite applicazione *Meet*)
- ✚ comunicazioni telefoniche
- ✚ e-mail da indirizzo istituzionale

Cogiate, 7 Dicembre 2020

Il Docente

Giovanna Monti



Piano di Lavoro Individuale

Scuola:secondaria di primo grado D. Buzzati Classe: 3 C
Docente:Merla Anna Disciplina:IRC

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola. È specifico dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, ed aiutare così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 20. La lezione si svolge in un clima sostanzialmente sereno e rispettoso, nonostante la vivacità di qualche elemento. Alcuni alunni mostrano interesse per l'attività svolta in classe e partecipano in modo collaborativo. Altri mostrano un atteggiamento più superficiale e alcuni seguono in modo più distratto e intervengono raramente e se invitati a farlo. Qualche alunno affronta con serietà anche lo studio a casa.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4.a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di cultura e religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
- Confrontare le risposte cristiane alle domande essenziali con quelle di altre religioni, ideologie e filosofie.
- Individuare il messaggio centrale di testi biblici che evidenzino e valorizzino la dignità dell'essere umano.
- Decodificare il linguaggio simbolico dei testi.
- Focalizzare le strutture e i significati di simboli e luoghi sacri nelle principali religioni.
- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Conoscere le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Nel corso dell'anno verranno sviluppate le seguenti unità tematiche:

- Adolescenza e progetto di vita (scelte personali, libertà, valori).
- Fede e scienza come letture non conflittuali della realtà.
- L'uomo e il suo destino secondo la fede cristiana.
- Le scelte etiche dei cristiani riguardo alla vita.
- Le religioni e il dialogo interreligioso

5.PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I quadrimestre	Adolescenza e progetto di vita; Le religioni e il dialogo interreligioso.	Vedi sotto	//
II quadrimestre	Fede e scienza come letture non conflittuali della realtà; la visione cristiana dell'uomo; le scelte etiche dei cristiani.		

Nella didattica in presenza, la lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti (scolastici ed extrascolastici). Si proporranno inoltre discussioni guidate che permettano agli alunni di confrontarsi con gli altri, nell'ottica di fornire occasioni di conoscenza reciproca e di dialogo, nel rispetto delle diverse identità. Saranno inoltre previsti lavori di ricerca e approfondimento in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo. Negli eventuali periodi di attivazione della DDI, le lezioni avverranno tramite videochiamata sincrona con il gruppo classe. Si prevede l'utilizzo di video presi da youtube e di materiale predisposto dall'insegnante e condiviso su classroom.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione: "RELIBOOK" – L. Paolini e B. Pandolfi – SEI, della Bibbia, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e dvd.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.

• SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

strumenti multimediali

attrezzature informatiche

libri ed eserciziari

cd, dvd

schede strutturate

materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico

materiale di recupero

.....

.....

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'apprendimento verrà valutato attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali. La valutazione terrà conto delle capacità di ogni alunno/a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. Verranno inoltre valorizzati la partecipazione in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno che concorreranno al giudizio quadrimestrale. In caso di attivazione della DDI, si prevede che la verifica delle conoscenze acquisite possa avvenire tramite la somministrazione di quiz su classroom, che gli alunni svolgeranno durante la videolezione. Verrà dato maggior rilievo ai fini della valutazione anche ai lavori di ricerca e approfondimento assegnati su classroom. L'assegnazione del giudizio quadrimestrale avverrà sulla base della griglia sotto riportata.

OTTIMO	L'alunno/a ha acquisito un'ottima conoscenza dei contenuti che gli consente di operare collegamenti con quanto appreso in altri contesti, anche non scolastici	Partecipa sempre positivamente alla lezione dando il proprio contributo personale	Il quaderno (con il lavoro svolto in classe) risulta completo in ogni sua parte, personale e molto curato nelle scritte e nelle parti di completamento
DISTINTO	L'alunno/a ha acquisito una più che buona conoscenza dei contenuti	Partecipa alla lezione in modo positivo, ma interviene spontaneamente solo poche volte	Il quaderno è completo e curato
BUONO	L'alunno/a ha acquisito una buona conoscenza dei contenuti affrontati	Segue le lezioni, ma interviene solo se sollecitato dall'insegnante	Il quaderno è completo, ma non sempre curato
SUFFICIENTE	L'alunno/a ha acquisito una sufficiente conoscenza dei contenuti	Partecipa sporadicamente alle attività proposte	Il quaderno non è del tutto completo e/o è poco curato
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a ha acquisito una conoscenza molto parziale dei contenuti	Durante la lezione è spesso distratto e/o fonte di disturbo	Il quaderno è molto incompleto o non è stato presentato al docente

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe / consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale